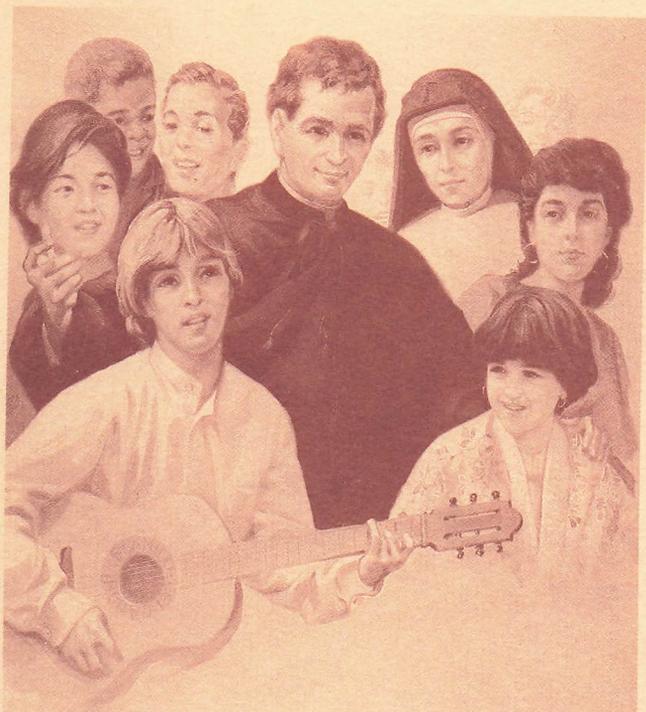


# Con gioia lodiamo il Signore



Celebrazioni Liturgiche  
per il 1° Congresso Mondiale  
Exallievi di Don Bosco  
ed Exallieve di Maria Ausiliatrice  
Roma 3-9 Novembre 1988

ROMA, NOVEMBRE 1988

*Carissimi*

*Vi presentiamo il fascicolo che contiene tutti i momenti di preghiera che divideremo durante questi giorni di lavoro e di incontro sulla linea del nostro stile salesiano.*

*Abbiamo pensato un tipo di preghiera semplice e viva: la semplicità consiste negli appuntamenti caratterizzati ogni giorno dalla celebrazione dell'eucarestia e talvolta da qualche altra forma di preghiera; la vivacità è affidata alla vostra partecipazione consapevole e attenta.*

*Le indicazioni specifiche per la partecipazione saranno date volta per volta dagli animatori.*

*Il fascicolo contiene, oltre ad un momento di preghiera per l'apertura dei lavori del Congresso, i testi per la celebrazione dell'eucarestia di ogni giorno e il materiale per tre appuntamenti: una preghiera mariana, una "Veglia", che ci vedrà tutti riuniti nel "Tempio Don Bosco" a Cinecittà e una preghiera ecumenica. Il rito della Messa e i canti sono riportati in Appendice.*

*Vi affidiamo con gioia questo fascicolo perché dalla partecipazione a quei momenti di grazia su cui Don Bosco e Madre Mazzarello hanno fondato tutto il loro metodo educativo, scaturisca una rinnovata gioia pasquale che illumini e sostenga il carisma salesiano.*

La commissione liturgica

## Commissione liturgica

Aurelio Mulé Stagno, SDB  
Suor Enrica Martignoni, FMA  
Sig.na Sylvana Aloisi  
Sig. Giuseppe Demichelis  
Manlio Sodi, SDB

Le celebrazioni liturgiche  
saranno eseguite  
dal Coro "Laudate Pueri"  
della Basilica di San Giorgio, Gozo, Malta.

## SIGLE

- A. = assemblea
- CC. = concelebranti
- 1°C. = primo concelebrante...
- L. = lettore/lettrice
- P. = celebrante principale
- RM. = Rettor Maggiore
- G. = Guida

1

## GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

### APERTURA DEL CONGRESSO

*Coro:* Exultate iusti (Viadana)  
Jesu decus angelorum (Bach)

### INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

1°L. Vieni in mezzo a noi, Spirito di Dio,  
illumina le nostre menti  
e apri i cuori  
per fare spazio nella nostra vita  
alla venuta del tuo regno.

A. Donaci intelligenza e cuore,  
perché si riempia della tua speranza,  
del tuo amore e della tua fede la nostra esistenza,  
e trasformaci in creature nuove  
a servizio del tuo regno.

2°L. Vieni in mezzo a noi, Spirito del Cristo Risorto,  
illumina le nostre menti  
e apri i nostri cuori  
per fare spazio nella nostra vita  
alla tua Chiesa.

A. Donaci intelligenza e cuore  
perché viviamo nella tua Chiesa,  
nell'amore e nella preghiera,  
per essere tutti un segno della speranza  
che silenziosamente produce nel mondo  
il tuo regno di giustizia, di amore e di pace.

3°L. Vieni in mezzo a noi, Spirito di Dio,  
illumina le nostre menti  
e apri i nostri cuori  
per fare spazio alla responsabilità  
per il futuro del regno e della Chiesa.

A. Donaci intelligenza e cuore  
perché ci appassioniamo alla costruzione  
di un mondo di fraternità, di giustizia e di pace,  
mettendo a frutto i doni che ci hai dato  
e collaborando con tutti i credenti  
e con ogni uomo di buona volontà.

PATER NOSTER (cf. n. 1)

CONCLUSIONE:

O Padre, che santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione con la luce e la forza del tuo Spirito, rinnova i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo, perché la fede delle nostre comunità sia sempre sostenuta dalla tua benefica presenza.

A. Amen.

*Alla conclusione dei lavori il coro esegue Ave Maria (Arcadelt)*

# 2

## VENERDÌ 4 NOVEMBRE

### A - CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA MEMORIA DI SAN CARLO BORROMEO

*Coro:* Ecce Sacerdos magnus

#### Introduzione

- L. Il nostro Congresso mondiale acquista nell'eucarestia ricchezza e profondità di significato.  
- Siamo "Famiglia" di Dio chiamata a celebrare l'universalità del suo amore di Padre.  
- Come figli di "profeti" annunciamo che la santità di Dio abita la vita degli uomini e noi la contempliamo, oggi, in S. Carlo Borromeo, "pastore" dedito a Dio, alla Chiesa, ai poveri.  
Il suo esempio rafforzi la nostra fede, il suo insegnamento ci ammaestri, la sua intercessione ci protegga.

*Canto, n. 2*

#### COLLETTA

- P. Custodisci nel tuo popolo, o Padre,  
lo spirito che animò il vescovo San Carlo,  
perché la tua Chiesa si rinnovi incessantemente,  
e, sempre più conforme al modello evangelico,  
manifesti al mondo il vero volto del Cristo Signore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.
- A. Amen.

#### Monizione prima delle letture

- L. Conosce la tua vita e vive solo chi ama. Il "Pastore" è colui che offre la sua vita: dono gratuito, gioioso, quotidiano; e il suo gesto di carità pastorale celebra l'unità e il potenziamento del gregge di Cristo.

## PRIMA LETTURA

1 Gv 3,13-16

*Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.*

L. Dalla prima lettera di San Giovanni apostolo.

Non vi meravigliate, fratelli, se il mondo vi odia. Noi sappiamo che siamo parrati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna. Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO RESPONSORIALE (cf. canto n. 3)

*Salmo 22*

L. *(Rit.): Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO (cf. canto n. 4)

*Gv. 10,11*

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il buon pastore;

il buon pastore offre la vita per le pecore, dice il Signore.

**Alleluia.**

## VANGELO

*Gv. 10,11-18*

*Il buon pastore offre la vita per le pecore.*

*Dal Vangelo secondo Giovanni.*

In quel tempo Gesù disse: "Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio".

**Parola del Signore.**

A. Lode a te, o Cristo.

## PREGHIERA DEI FEDELI

P. Dio ha suscitato San Carlo, pastore della sua Chiesa, segno vivente del Cristo, guida e maestro dell'umanità. Per sua intercessione chiediamo al Padre di moltiplicare i suoi interventi misericordiosi per la crescita della Chiesa e per la salvezza del mondo.

L. **Preghiamo insieme, dicendo: ASCOLTACI, O SIGNORE.**

1. Per la Chiesa di Dio, perché attenta alla voce dello Spirito, sappia scorgere nel buio delle vicende umane i segni della tua presenza, preghiamo.
2. Per i pastori delle nostre anime, perché sappiano guidare con saggezza il gregge loro affidato da Cristo, e testimonino con la loro vita l'amore con cui Dio ci ha amato, preghiamo.
3. Per coloro che soffrono nella malattia o nella miseria, perché il mondo ritrovi la pace nella giustizia e nella carità, preghiamo.
4. Per gli exallievi e le exallieve riuniti in Congresso, perché nell'amicizia, nello studio e nel confronto, nella preghiera e nella disponibilità rafforzino la loro fede, approfondiscano e rendano credibile la loro appartenenza alla Famiglia Salesiana, preghiamo.
5. Per i giovani, perché incontrino in ciascun membro della Famiglia Salesiana amici capaci di comprensione e di condivisione, padri e madri dal cuore grande e buono, educatori sapienti che sappiano coniugare passato e presente per un futuro fecondo e ricco di speranze, preghiamo.
6. Per la nostra assemblea, perché trovi l'autentica misura dell'amore nel dono di sé, nel superamento di ogni egoismo, nell'incontro di persone che camminano insieme sotto lo sguardo di Dio, preghiamo.

P. Dona alla tua Chiesa, o Padre, per l'intercessione di San Carlo, una rinnovata effusione dei doni dello Spirito e disponi i nostri giorni nella pace. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

*Coro*

## ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

- P. Guarda con bontà, o Padre,  
i doni che portiamo al tuo altare  
nel ricorso di San Carlo,  
pastore vigilante e modello di santità,  
e per la potenza di questo sacrificio  
concedi anche a noi di produrre nella tua Chiesa  
frutti genuini di vita cristiana.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

## PREFAZIO

*La presenza dei santi Pastori nella Chiesa*

- P. Il Signore sia con voi.  
A. E con il tuo Spirito.
- P. In alto i nostri cuori.  
A. Sono rivolti al Signore.
- P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
A. È cosa buona e giusta.
- P. È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
lodarti e ringraziarti sempre,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo Signore nostro.

Tu doni alla tua Chiesa  
la gioia di celebrare la memoria di san Carlo;  
con i suoi esempi la rafforzi,  
con i suoi insegnamenti l'ammaestri,  
con la tua intercessione la proteggi.

Per questo dono della tua benevolenza,  
uiti agli angeli e ai santi,  
con voce unanime  
cantiamo l'inno della tua lode:

*Coro: Sanctus*

- P. Padre veramente santo, fonte di ogni santità,  
 CC. santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.  
 Egli offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
**Prendete, e bevetene tutti:**  
**questo è il mio corpo**  
**offerto in sacrificio per voi.**  
 Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
**Prendete, e bevetene tutti:**  
**questo è il calice del mio sangue**  
**per la nuova ed eterna alleanza,**  
**versato per voi e per tutti**  
**in remissione dei peccati.**  
**Fate questo in memori di me.**  
 P. Mistero della fede.

*Canto, n. 5*

- A. Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua resurrezione, nell'attesa della tua venuta.  
 CC. Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale. Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.  
 1°C. Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa..., il nostro Vescovo..., e tutto l'ordine sacerdotale.  
 2°C. Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce la luce del tuo volto.  
 Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.  
 P. Per Cristo, con Cristo e in Cristo.  
 CC. a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.  
 A. Amen.

*Coro: Agnus Dei*

*Comunione: Adoro Te devote (coro)*

*Canto, n. 30*

## **ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

- P.** La partecipazione al tuo sacramento, o Padre,  
ci comunichi lo Spirito di forza  
che animò San Carlo, lo rese fedele alla sua missione  
e pronto a donare la vita per i fratelli.  
Per Cristo nostro Signore.
- A.** Amen.

## B - PREGHIERA ECUMENICA

*Canto, n. 8*

G. La nostra preghiera di questa sera è nostalgia di dialogo e di comunione, è volontà di accogliere la ricchezza di Dio presente nella vita degli uomini e di “respirare nella sua immensa carità”.

1°L. “Figliuoli, è più forte ciò che unisce di ciò che ci divide.  
Ci sia unita nelle cose necessarie, libertà nelle cose dubbie e in tutta la carità” (Giovanni XXIII).

G. La nostra accoglienza nel “diverso” ha il calore della fiamma ha la fragranza del pane che si spezza tra fratelli.

*Viene portato sul tavolo centrale un CERO ACCESO e un CESTO DI PANE.*

A. UBI CARITAS ET AMOR, DEUS IBI EST *(canto n. 17)*

2°L. “Cristo è venuto a proclamare la pace tanto a voi che eravate lontani, quanto a coloro che erano vicini; poiché gli uni e gli altri per mezzo di lui abbiano accesso al Padre in un medesimo Spirito” — Ef. 2,17-18 —.

3°L. “I mulini di Dio macinano lentamente.  
La bontà cammina a piedi.  
L’umanità, dotata d’intelligenza per poter conoscere il suo creatore, ha dimenticato il Creatore, e dovrà, per ritrovarlo, diventare una.  
Quando la legge suprema dell’amore sarà capita e la sua pratica sarà diventata universale, Dio regnerà sulla terra come regna in cielo” — Gandhi —.

A. UBI CARITAS ET AMOR, DEUS IBI EST!

1°L. “Un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, il quale è al di sopra di tutti e opera in tutti ed è in tutti” — Ef. 4,5-6 —.

2°L. “Dio è il Possente, il Sapiente.  
Gran dispensatore di favori è Dio.  
Egli sa ciò che è nei cieli e sulla terra  
e sa ciò che tenete segreto e ciò che palesate  
chè Iddio conosce bene ciò che sta nei cuori” (Corano).

A. UBI CARITAS ET AMOR, DEUS IBI EST!

3°L. “Padre, fa che tutti siano una cosa sola: come tu, Padre sei in me e io sono in te, anch’essi siano in noi. Così il mondo crederà che tu mi hai mandato. Padre, siano perfetti nell’unità e il mondo potrà capire che tu mi hai mandato, e che li hai amati come ami me” — Gv. 17,21-23 —.

1°L. “Signore nostro, rendici proprietà tua  
e della nostra discendenza  
pure fa una comunità tutta dedita a te” (Corano).

A. UBI CARITAS ET AMOR, DEUS IBI EST!

2°L. “Una goccia d’acqua separata dall’oceano è inutile, ma se resta in seno all’oceano contribuisce con lui a formare l’immenso ammasso dei vapori. Se fossimo una cosa sola col mondo potremmo contribuire ad alimentare la sua fede.

Abbandoniamo l’io e il tu perché egli soltanto resti.  
Preghiamo per diventare “uno” con Dio” — Gandhi —

2°L. “La moltitudine dei credenti aveva un cuore solo e un’anima sola né vi era chi dicesse suo quello che possedeva, ma tutto era tra loro comune” — Atti, 4,32 —.

1°L. “La pietà non esiste nel voltare il viso verso l’Occidente o l’Oriente. Pio è chi crede in Dio,  
chi offre il suo denaro, per quanto lo ami, ai parenti,  
agli orfani, ai poveri, al viaggiatore, ai mendicanti  
(...) Costoro sono i veri credenti, costoro sono i timorati” (Corano).

A. UBI CARITAS ET AMOR, DEUS IBI EST!

G. Gli Exallievi e le Exallieve condividono una profonda simpatia per ogni persona. Al di là del colore della pelle, del “credo” politico e religioso, nel loro cuore e dentro la loro vita c’è spazio di “famiglia per tutti, c’è amicizia per ciascuno.

Con questo atteggiamento di fraternità universale prendiamoci per mano e cantiamo insieme la gioia di appartenere a Dio, Signore e Padre della nostra vita.

A. Pater noster (canto n. 1)

G. Il Signore ci benedica  
ci preservi da ogni male  
ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

# 3

## SABATO 5 NOVEMBRE

### CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA

#### MEMORIA DI MARIA VERGINE, DONNA NUOVA

##### Introduzione

1. In questa eucarestia rendiamo grazie al Signore e lo invociamo perché, vivificati dal suo Spirito, possiamo essere ogni giorno creature nuove come Maria, la Donna promessa nell'AT e celebrata quale "primizia della nuova creazione"; Donna alla quale Dio ha dato un cuore nuovo, la vera Donna nuova, Madre del Cristo e della Chiesa.

*Coro: "Ave Maria" (Arcadelt)*

##### COLLETTA

- P. O Dio, che nella Vergine Maria,  
capolavoro del tuo Spirito,  
ci hai donato le primizie della creazione nuova,  
fa' che liberati dalla schiavitù del peccato  
abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo,  
testimoniano in parole e opere  
il comandamento dell'amore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.
- A. Amen.

##### PRIMA LETTURA

*Fil 4,10-19*

*Tutto posso in colui che mi dà la forza.*

- L. *Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi.*

Fratelli, ho provato grande gioia nel Signore, perché finalmente avete fatto rifiorire i vostri sentimenti nei miei riguardi: in realtà li avevate anche

prima, ma vi mancava l'occasione. Non ti dico questo per bisogno, poiché ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione; ho imparato ad essere povero e ho imparato ad essere ricco; sono iniziato a tutto, in ogni materia: alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto ben tuttavia a prendere parte alla mia tribolazione. Ben sapete proprio voi, Filippesi, che all'inizio della predicazione del vangelo, quando partii dalla Macedonia, nessuna Chiesa aprì con me un conto di dare o di avere, se non voi soli, ed anche a Tessalonica mi avete inviato per due volte il necessario. Non è però il vostro dono che io ricerco, ma il frutto che ridonda a vostro vantaggio. Adesso ho il necessario e anche il superfluo; sono ricolmo dei vostri doni ricevuti da Epafrodito, che sono un profumo di soave odore, un sacrificio accetto e gradito a Dio. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza in Cristo Gesù.

A. Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

*Salmo 111*

L. (Rit.) Sarà benedetto chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.  
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza dei giusti sarà benedetta. (Rit.)

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Egli non vacillerà in eterno:  
il giusto sarà ricordato. (Rit.)

Sicuro è il suo cuore, non teme;  
egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua potenza s'innalza nella gloria. (Rit.)

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO

*Cf Lc 16,13; Gv 12,26*

*Canto n. 9*

**Alleluia, Alleluia.**

Non potete servire a due padroni, dice il Signore;  
dove sono io, là sarà anche il mio servo  
e il Padre mio lo onorerà. **Alleluia**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché quand’essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele nel poco, è fedel nel molto; e chi è disonesto nel poco, è disonesto nel molto. Se dunque non siete stati fedeli nella disonesta ricchezza, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servo può servire a due padroni: o odierà l’uno o amerà l’altro oppure si affezionerà all’uno disprezzerà l’altro. Non potete servire a Dio e a mamona”. i farisei, che erano attaccati al denaro, ascoltavano tutte queste cose e si beffavano di lui. Egli disse: “Voi vi ritenete giusti davanti agli uomini, ma Dio conosce i vostri cuori: ciò che è esaltato fra gli uomini è cosa detestabile davanti a Dio”.

**Parola di Dio.**

**A.** Lode a te, o Cristo.

### PREGHIERA DEI FEDELI

**P.** Fratelli carissimi, rivolgiamo a Dio la nostra pubblica e comune preghiera: ognuno preghi non solo per sé o per i suoi parenti e amici, ma si unisca, nella carità di Cristo, alle preghiere di tutti i fratelli.

**L.** Preghiamo insieme e cantiamo: *canto n. 10.*

1. Per la Chiesa universale, perché illuminata dallo Spirito Santo sia sempre fedele al messaggio di Cristo, attenta ai bisogni dell’umanità, strumento di salvezza e segno di unità e di amore, preghiamo.
2. Perché la Madonna aiuti tutti i cristiani ad essere uomini e donne capaci di impegnarsi nella società e nella Chiesa, disponibili ai bisogni dei fratelli nella ricerca del bene comune, preghiamo.
3. Per tutti coloro, in particolare Exallievi ed Exallieve, che soffrono persecuzioni a causa della fede e della privazione di libertà, perché nel partecipare alle sofferenze di Cristo si sentano in comunione con tutti noi nell’offerta quotidiana, preghiamo.
4. Per le Exallieve, gli Exallievi e per tutti gli altri membri della Famiglia Salesiana che si sono addormentati nella pace del Signore perché, accolti nella comunione dei Santi, godano in pienezza di grazia la gioia della risurrezione, preghiamo.

5. Per la Chiesa delle Filippine e per tutte le Chiese del silenzio che credono e soffrono in comunione con tutti i cristiani, perché fortificate dallo Spirito Santo e risanate da ogni lacerazione, siano sempre testimonianza di coraggio e di fedeltà a Cristo, preghiamo.
- P. Ascolta con bontà, o Padre, le nostre invocazioni, esaudisci la preghiera della tua Chiesa e conferma tutti noi nella disponibilità al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

- P. Ricevi, o Padre, le preghiere e le offerte del tuo popolo per l'intercessione della Vergine Figlia di Sion, che aderì pienamente al sacrificio della nuova alleanza, e donaci, con la tua grazia, di camminare in novità di vita per tutti i nostri giorni. Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

### PREFAZIO

*La Vergine Maria, donna nuova, prima discepola della nuova legge.*

- P. Il Signore sia con voi.  
A. E con il tuo spirito.
- P. In alto i nostri cuori.  
A. Sono rivolti al Signore.
- P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
A. È cosa buona e giusta.
- P. È veramente cosa buona e giusta  
nostro dovere e fonte di salvezza,

rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai dato al Cristo, autore della nuova alleanza,  
Maria di Nazaret come madre e cooperatrice:  
in lei sono le primizie del nuovo Israele.

Concepita senza peccato  
e piena di ogni dono di grazia,  
Maria è la vera donna nuova, prima discepolo della nuova legge:  
donna lieta nel tuo servizio,  
docile alla voce dello Spirito,  
sollecita custode della tua parola;

donna beata per la fede,  
benedetta nella prole,  
esaltata fra gli umili;

donna forte nella prova,  
fedele accanto alla croce,  
gloriosa nel suo transito al cielo.

Per queste meraviglie del tuo amore,  
uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo a una sola voce  
l'inno della tua lode:

P. *Coro: Sanctus.*

**Preghiera eucaristica come il giorno precedente.**

Il segno della pace viene sostituito da un momento di silenzio introdotto dalle parole:

G. "In questo momento, in sintonia con la Chiesa delle Filippine rappresentata qui dal suo Pastore, esprimiamo nel silenzio la nostra solidarietà rinnovando per lei il dono della pace".

*Comunione: "Tota pulcra" (coro)*

*Canto, n. 13*

## DOPO LA COMUNIONE

P. O Dio, Creatore e Padre,  
che hai dato alla Vergine un cuore nuovo,  
concedi a noi per la forza di questo sacramento  
di obbedire ad ogni cenno del tuo Spirito,  
e di conformarci sempre più a Cristo uomo nuovo.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

*Canto, n. 12*

# 4

## DOMENICA 6 NOVEMBRE

### A - LITURGIA DELLA XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

“A te, o Dio, la nostra lode  
perché nella tua onnipotenza  
hai creato dal nulla il mondo intero;

a te il nostro inno di benedizione  
perché nella tua bontà divina  
hai dato all'uomo  
una scintilla della tua stessa vita;

a te il nostro grazie o Dio  
perché nella tua misericordia  
per mezzo del tuo Figlio morto e risorto  
hai ravvivato l'opera delle tue mani  
con il soffio vitale di una nuova creazione.

Ripensiamo a queste meraviglie del tuo amore  
quando, nel giorno santo di Domenica,  
uniti nell'unica fede,  
santificati da un solo battesimo,  
veniamo a te, Signore,  
per ascoltare la tua parola,  
elevare a te le nostre preghiere,  
e nel nome e per mandato del tuo Figlio  
celebrare il memoriale della sua Pasqua,  
sacrificio del suo Corpo e del suo Sangue  
per la redenzione del mondo,  
mensa divina che ci dà la vita”.

## Introduzione

La celebrazione eucaristica dà inizio a questa giornata di lavoro. Rifletteremo sull'identità delle nostre Associazioni inserite nella realtà civile, sociale ed ecclesiale. Ripercorreremo le strade di sempre, cariche di problemi, di difficoltà, di speranza. Ed è con questa ricchezza esistenziale che ci apriamo ad accogliere il mistero di Cristo per attingere risposte di fede e di vita.

*Canto, n. 19*

*Gloria: canto n. 20*

## COLLETTA

- P. O Dio, Padre degli orfani e delle vedove,  
rifugio agli stranieri,  
giustizia agli oppressi,  
sostieni la speranza del povero  
che confida nel tuo amore,  
perché mai venga a mancare  
la libertà e il pane che tu provvedi,  
e tutti impariamo a donare  
sull'esempio di colui che ha donato se stesso,  
Gesù Cristo nostro Signore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti  
i secoli dei secoli.
- A. Amen.

## Monizione

- L. Le nostre povertà affidate a Dio divengono ricchezza. Non importa "cosa" doniamo ma "come" doniamo perché quando il Signore è con noi il miracolo è di casa.

**PRIMA LETTURA**

1 Re 17,10-16

*La vedova fece con la farina una focaccia e la portò ad Elia.*

L. *Dal primo libro dei re*

In quei giorni, Elia si alzò e andò a Zarepta. Entrato nella porta della città, ecco una vedova raccoglieva la legna. La chiamò e le disse: "Prendimi un po' d'acqua in un vaso perché io possa bere". Mentre quella andava a prenderla, le gridò: "Prendimi anche un pezzo di pane". Quella rispose: "Per la vita del Signore tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' di olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a cuocerla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo". Elia le disse: "Non temere; su, fa' come hai detto, ma prepara prima una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché dice il Signore: la farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non si svuoterà finché il Signore non farà piovere sulla terra". Quella andò e fece come aveva detto Elia. Mangiarono essa, lui e il figlio di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciata per mezzo di Elia.

**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (cf. canto n. 21)

*Dal Salmo 145*

L. (Rit.) **Beati i poveri in spirito: di essi è il regno dei cieli.**

Il Signore è fedele per sempre,  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.  
Il Signore libera i prigionieri. (Rit.)

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge lo straniero. (Rit.)

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie degli empi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione. (Rit.)

## SECONDA LETTURA

*Eb 9,24-28*

*Cristo si è offerto una volta per tutte allo scopo di togliere i peccati di molti.*

L. *Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore, e non per offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui. In questo caso, infatti, avrebbe dovuto soffrire più volte dalla fondazione del mondo. E invece una volta sola ora, nella pienezza dei tempi, è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come è stabilito che gli uomini muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una volta per tutte allo scopo di togliere i peccati di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione col peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO

*Mt 25,34*

**Alleluia, alleluia.**

Venite, benedetti del Padre mio, dice il Signore, ricevete il regno preparato per voi fin dall'origine del mondo.

**Alleluia.**

## VANGELO

*Mc 12,38-44*

*Questa vedova, nella sua povertà, ha dato tutto quello che aveva.*

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù disse alla folla mentre insegnava: "Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e ostentano di fare lunghe preghiere; essi riceveranno una condanna più grave". È sedutosi di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli, cioè un quattrino. Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: "In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere".

A. Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

1°L. Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.

A. ...

2°L. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli.  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato,  
dalla stessa sostanza del Padre,  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

A. ...

3°L. Per noi uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo,  
e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
È salito al cielo, siede alal destra del Padre  
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.

A. ...

4°L. Credo nello Spirito Santo,  
che è Signore e da là vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.

A. ...

5°L. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo, per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà. Amen.

A. ...

## PREGHIERA DEI FEDELI

- P. Gesù ha detto che c'è più gioia nel donare che nel ricevere: preghiamo il Padre perché apra il cuore dei suoi fedeli al dono gioioso e disinteressato.
1. Per la Chiesa diffusa nel mondo perché in atteggiamento costante di povertà e di servizio, testimoni a tutti che Gesù è il Signore, preghiamo.
  2. Per la comunità ecclesiale e la comunità domestica, perché come luoghi di educazione e di crescita nella fede sappiano coltivare germi di vocazione al ministero pastorale e alla vita verginale per il regno dei cieli, preghiamo.
  3. Per le nostre Associazioni, perché partecipino alla missione salesiana nell'ambito del proprio territorio e della propria situazione religiosa, culturale e sociale e sappiamo far fruttificare concretamente l'educazione ricevuta, preghiamo.
  4. Perché ci sia data la sapienza del cuore, al fine di comprendere e soccorrere i nuovi poveri, gli anziani, gli handicappati, gli emarginati, preghiamo.
  5. Per i Salesiani e le FMA che operano con noi, perché il Signore ricompensi l'amicizia e la simpatia che ci dimostrano, la responsabilità di collaborazione che ci richiedono, l'impegno di spiritualità cristiana e salesiana che ci propongono, la fedeltà a Don Bosco e a Madre Mazzarello che suscitano e rinnovano in ciascuno di noi, preghiamo.
- P. Tu non guardi, o Padre, il valore del dono, ma il cuore di chi lo offre: aiutaci ad essere generosi e aperti alle necessità di tutti. Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

## PRESENTAZIONE DONI

### Monizione

Il nostro offertorio si ispira, oggi, al gesto silenzioso, umile, generoso delle due donne presentate dalla Parola di Dio. Quello che noi offriamo è, forse, troppo “piccolo” ma è quel “nostro” che spesso preferiamo nascondere o ignorare:

- un PANE da spezzare con chi non possiede altra profezia che quella della povertà;
- il VINO per rallegrare con l'amicizia chi è solo;

- un CESTO DI FRUTTA per dire “grazie” a Dio che benedice il lavoro e le fatiche dell’uomo;
  - i FIORI per chi ha nostalgia di bontà;
  - il CALICE e le OSTIE perché diventino sostegno della nostra fede, viatico di speranza nel cammino di riconciliazione con l’umanità intera.
- Tutta la nostra DISPONIBILITÀ per rafforzare l’appartenenza e la comunione alle nostre Associazioni.

## ORAZIONE SULLE OFFERTE

- P. Volgi il tuo sguardo, o Padre,  
alle offerte della tua Chiesa,  
e fa che partecipiamo con fede  
alla passione gloriosa del tuo Figlio,  
che ora celebriamo nel mistero.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

## PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO X

*Il giorno del Signore*

- P. Il Signore sia con voi.  
A. E con il tuo spirito.
- P. In alto i vostri cuori.  
A. Sono rivolti al Signore.
- P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
A. È cosa buona e giusta.
- P. È veramente giusto benedirti e ringraziarti,  
Padre santo, sorgente della verità e della vita,  
perché in questo giorno di festa  
ci hai invocato nella tua casa.

Oggi la tua famiglia,  
riunita nell’ascolto della parola  
e nella comunione dell’unico pane spezzato,  
fa memoria del Signore risorto  
nell’attesa della domenica senza tramonto,  
quando l’umanità intera

entrerà nel tuo riposo.  
Allora noi vedremo il tuo volto  
e loderemo senza fine  
la tua misericordia.

Con questa gioiosa speranza,  
uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo a una sola voce  
l'inno della tua gloria:

A. Sanctus: canto n. 22.

P. Padre, veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC. Ora ti preghiamo: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
**Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
**Prendetene, e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.**

*Canto, n. 5*

P. Mistero della fede.

CC. Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

1°L. Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, (san...) e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2°L. Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa..., il nostro Vescovo..., il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento. Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

P. Per Cristo, con Cristo e in Cristo

CC. a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

Agnus Dei: *Canto n. 23*

*Comunione: O salutaris hostia (Perosi) coro*

*Canto, n. 24*

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

P. Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre;  
la forza dello Spirito Santo,  
che ci hai comunicato in questi sacramenti,  
rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

## B - VEGLIA DI PREGHIERA TEMPIO DON BOSCO - CINECITTÀ

Entrati nel tempio, i rappresentanti dei due consigli centrali degli Exallievi/e sfilano processionalmente verso l'altare con i ceri accesi.  
Li depongono sulle balaustre dopo che la Bibbia è stata portata all'ambone.

### Motivazione del gesto della luce

- G. Il significato del gesto della consegna della luce esprime
- \* adesione alla richiesta di Cristo di essere "luce nel mondo"
  - \* fedeltà all'eredità educativa ricevuta
  - \* slancio missionario perché gli altri "vedendo credano"

*Canto, n. 14*

### Monizione

1°L Siamo qui, riuniti insieme, da questi diversi, chiamati ad essere presenza di gratitudine e di fedeltà a Don Bosco a nome dei moltissimi Exallievi ed Exallieve che abitano in tutti i continenti. Ascolto e preghiera, lode e ammirazione, affetto e simpatia creano il clima spirituale di questa sosta celebrativa che impegna la nostra riflessione in tre momenti di fondamentale importanza:

- a) Dio educa il suo popolo;
- b) Dio, educando genera educatori;
- c) Noi eredi e profeti del carisma educativo di Don Bosco e di Madre Mazzarello.

2°L La vocazione di educatore Don Bosco la sognò e imparò a scoprirla nell'agire di Dio, la toccò con l'esperienza della sua vita e la ripropose ai suoi "ragazzi" con la stessa passione e commozione perché loro e noi credessimo che Dio è soprattutto Padre buono la cui tenerezza non ha confini.  
Ed ora accogliamo con il canto la Parola che illumina il nostro cammino.

*Canto: n. 16*

## **I. Dio educa il suo popolo**

**Dal libro del Deuteronomio**

*Dt 32,9-12*

Porzione del Signore è il suo popolo, sua eredità è Giacobbe.  
Egli lo trovò in terra deserta,  
in una landa di ululanti solitari.  
Lo educò, ne ebbe cura, lo allevò,  
lo custodì come pupilla del suo occhio.  
Come un'aquila che veglia la sua nidiata,  
che vola sopra i suoi nati,  
Egli spiegò le ali e lo prese,  
lo sollevò sulle sue ali,  
il Signore lo guidò da solo,  
non c'era con lui alcun dio straniero.

**Parola di Dio.**

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

*Coro: Aeterna Christi munera*

**Dalla prima lettera di San Giovanni**

*1 Gv 4,7-11. 18-21*

Carissimi,  
amiamoci gli uni gli altri,  
perché l'amore è da Dio:  
chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio,  
Chi non ama non ha conosciuto Dio,  
perché Dio è amore.  
In questo si è manifestato l'amore  
di Dio per noi: Dio ha mandato  
il suo Figlio unigenito nel mondo,  
perché noi avessimo la vita per lui.  
In questo sta l'amore:  
non siamo stati noi ad amare Dio,  
ma è lui che ha amato noi  
e ha mandato il suo Figlio come  
vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi,  
se Dio ci ha amato,  
anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

*Canto, n. 17*

## II. EDUCANDO GENERA EDUCATORI

### Monizione

L. Dio educa il suo popolo e lo fa sempre tramite delle persone, persone profetiche, così che, educando Dio genera educatori. Tra i profeti-educatori del nostro tempo noi riconosciamo Don Bosco e Madre Mazzarello. Ascoltiamo dalla loro stessa parola come hanno espresso il loro carisma educativo.

### Dalle Memorie Biografiche (III,57-58)

L. Un'altra categoria di giovanetti ebbe le cure amorevoli di Don Bosco: i garzoni del barbiere che imparavano l'arte. Avendo bisogno di farsi radere la barba entrava in una di queste botteghe, scegliendo di preferenza quelle che in certe ore erano più frequentate. Il barbiere accoglieva il nuovo avventore con quella gentilezza che è proverbiale nei Torinesi, e portatagli una sedia, lo pregavano di voler attendere, finché avesse finito di servire coloro che già aspettavano. Don Bosco volgendo lo sguardo e adocchiato il garzone che preparava i rasoi replicava:

1°L. Ho premura, non posso attendere. Voi servite pure tranquillamente questi signori. Quel giovanetto, che vedo disoccupato, potrà farmi la barba a meraviglia.

2°L. Per carità, non si faccia scarnificare da quel marmocchio là. Sono poche settimane che incomincia a maneggiare rasoi: Lei passerebbe un brutto quarto d'ora. E poi è così sbadato, ha così poca voglia di imparare!

1°L. Eppure mi sembra un giovane intelligente. La mia barba non è troppo difficile. Se voi permettete che incominciasse a far le sue prove sulla mia faccia, mi fareste un piacere. Vedrete che tutto andrà bene.

2°L. Sia come vuole, io l'ho avvisato, e uomo avvisato è mezzo salvato.

1°L. Grazie.

- L. E poi, voltosi al giovinetto che era venuto rosso per la vergogna all'elogio fattogli dal suo principale egli diceva
- 1°L. Vieni qua, su, fatti onore. Son certo che il padrone si ricrederà dell'opinione che ha formata di te.
- L. E il giovane, rincorato, prima esitava e poi francamente prendeva il rasoio e incominciava a sbarbare il povero prete. Non è a dire quanto quella mano inesperta facesse soffrire Don Bosco. Il rasoio non radeva, e tante volte strappava i peli. Don Bosco, che soffriva molto quando il barbiere era molto abile nel suo mestiere, sopportava in quell'istante una vera tortura. Pure sempre tranquillo non dava segni di dolore; e il giovane si rasserenava sempre più, credendo di riuscir bene, e prendeva simpatia per chi gli aveva dato quel segno di stima.

*Omaggio floreale a Don Bosco (Africa). I fiori vengono consegnati al Rettor Maggiore d. Egidio Viganò e quindi portati all'altare di D. Bosco.*

*Canto, n. 46*

#### Dalle lettere di Santa Maria Mazzarello

- L. “Siate umili, obbedienti, amanti del lavoro, schiette e sincere sempre con tutti. Correggete sempre con carità, ma non perdonate mai nessun difetto. Un difetto corretto subito alle volte è nulla, se invece si lascia che metta radice, ci vuole poi molta fatica a sradicarlo” (14,1).

“State allegre, sempre allegre, se vi accorgete che qualcuno ha bisogno di qualche conforto, consolatevi, aiutatevi a vicenda” (23,6).

“Coraggio, pensiamo sempre che tutto passa, perciò niente ci turbi.

“Le cose insegnate con l'esempio restato molto più impresse nel cuore e fanno assai più del bene” (14,1).

*Omaggio Floreale a M. Mazzarello (Asia). I fiori vengono consegnati alla Madre Generale M. Marinella e quindi portati all'altare della Santa.*

*Canto, n. 47*

## Orazione

- G. O Signore, che nella tua provvidenza hai donato alla Chiesa San Giovanni Bosco e Santa M. Mazzarello per l'educazione della gioventù, risveglia in noi la stessa fiamma della carità perché possiamo testimoniare con umiltà e coraggio il tuo amore di Padre, manifestato in Cristo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.
- A. Amen.

## III. NOI EREDI DI UN CARISMA EDUCATIVO

### Monizione

- L. Come Don Bosco e Madre Mazzarello hanno partecipato alla sollecitudine di Dio nell'educare il suo popolo, così anche noi exallievi ed exallieve ereditiamo da loro lo stesso carisma educativo. Un carisma che è per noi dono, prefezia e impegno. Il magistero della Chiesa e quello dei nostri Istituti, ci aiuti in questa rinnovata presa di coscienza.

### Dalla lettera "Juvenum Patris" di S.S. Giovanni Paolo II al Rettor Maggiore

- L. S. Giovanni Bosco, la cui genialità è legata a quella prassi educativa che egli stesso chiamò "Sistema preventivo", ha offerto con la sua vita l'insegnamento più efficace di saggezza pedagogica.

I suoi criteri pedagogici non sono solo relegati al passato: la figura di questo Santo, amico dei giovani, attrae ancora col suo fascino la gioventù delle culture più diverse sotto tutti i cieli. Certamente il suo messaggio pedagogico richiede di essere ancora approfondito, adattato, rinnovato con intelligenza e coraggio, proprio in ragione dei mutati contesti socio-culturali, ecclesiali e pastorali. Tuttavia la sostanza del suo insegnamento rimane, la peculiarità del suo spirito, le sue intuizioni, il suo stile, il suo carisma non vengono meno, perché ispirati alla trascendente pedagogia di Dio.

### Meditazione personale - sottofondo musicale

## Dalla lettera del Rettor Maggiore ai Salesiani sull'animazione degli exallievi di Don Bosco.

- L. "... Gli exallievi e le exallieve fanno parte della Famiglia Salesiana. La ragione della loro appartenenza è *l'educazione ricevuta*. In che modo queste Associazioni partecipano alla vita e alle attività della Famiglia Salesiana?

Un primo modo è quello *formazione permanente*. È un compito inerente alla stessa educazione ricevuta.

Un altro modo è di realizzare l'esortazione fatta agli antichi allievi dallo stesso Don Bosco: *di tenersi uniti e aiutarsi*.

Altro importante compito è quello riguardante la *vita familiare dei singoli*. Ciò suppone la conoscenza e la difesa dei diritti e doveri della famiglia nella società. Lì, nella famiglia si ha modo di praticare la metodologia pedagogica appresa durante gli anni dell'educazione.

Un altro impegno è quello di *condividere e di privilegiare il grande problema dell'educazione della gioventù*. Per quali valori gli exallievi e le exallieve dovranno impegnarsi a favore della gioventù?

E ancora *difesa e promozione dei valori inerenti alla persona umana*.

Infine, la *comunione attiva con tutta la Famiglia Salesiana* e con ognuno dei gruppi, sia a livello di dirigenza mondiale, sia a livello ispettoriale e locale con le comunità e le persone presenti nello stesso territorio".

### Preghiera a Don Bosco

- 1°L. O Padre e Maestro della gioventù,  
San Giovanni Bosco,  
che, docile ai doni dello Spirito,  
hai trasmesso alla Famiglia Salesiana  
il tesoro della tua predilezione  
per i piccoli e i poveri.
- 2°L. Insegnaci a divenire ogni giorno per loro  
segni e portatori dell'amore di Dio,  
coltivando nell'animo i medesimi sentimenti  
di Cristo Buon Pastore.
- A. Don Bosco, noi ti invochiamo!

3°L. Chiedi per tutti noi, membri della tua Famiglia,  
un cuore buono,  
la tenacia del lavoro,  
la saggezza nel discernere,  
il coraggio di testimoniare il senso di Chiesa,  
la generosità missionaria.

A. Don Bosco, noi ti invochiamo!

4°L. Ottienici la grazia  
della fedeltà al nostro battesimo e al carisma salesiano;  
e fa' che, guidati da Maria,  
percorriamo lietamente con tutti i giovani del mondo  
la via che conduce all'Amore.

A. Don Bosco, noi ti invochiamo!

Presentazione di doni al Rettor Maggiore e a Madre Marinella.

*Canto, n. 44-45*

**Monizione**

Noi Exallievi ed Exallieve vogliamo ora esprimere la nostra gratitudine agli attuali successori di Don Bosco e Madre Mazzarello. I doni provenienti dai cinque continenti e dai due Consigli Centrali indicano la comunione di intenti che ci uniscono come membri della Famiglia Salesiana a servizio del Vangelo, per i giovani.

G. Al termine della nostra veglia di Preghiera ci rivolgiamo al Padre cantando insieme *Padre nostro*.

**Buona notte del Rettor Maggiore**

*Canto finale n. 18*

# 5

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE

CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA NELLA BASILICA DI S. PIETRO

*Coro: Exultate iusti (Viadana)*

*Canto, n. 14*

## COLLETTA

- P. O Dio, che nel disegno della tua sapienza  
hai edificato la tua Chiesa sulla roccia di Pietro,  
capo del collegio apostolico,  
guarda e sostieni il nostro papa N.:  
tu che lo hai scelto come successore di Pietro,  
fa' che sia per il tuo popolo  
principio e fondamento visibile  
dell'unità nella fede  
e della comunione nella carità.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.
- A. Amen.

*Kyrie: canto n. 26*

*Gloria: canto n. 20*

## PRIMA LETTURA

*Tit 1,1-9*

*Stabilisci presbiteri in ogni città, secondo le istruzioni che ti ho dato.*

L. *Dalla lettera di San Paolo apostolo a Tito.*

Paolo, servo di Dio, apostolo di Gesù Cristo per chiamare alla fede gli eletti di Dio e per far conoscere la verità che conduce alla pietà ed è fondata sulla speranza della vita eterna, promessa fin dai secoli eterni da quel Dio

che non mentisce, e manifestata poi con la sua parola mediante la predicazione che è stata a me affidata per ordine di Dio, nostro salvatore, a Tito, mio vero figlio nella fede comune: grazia e pace da Dio Padre e da Gesù Cristo, nostro salvatore. Per questo ti ho lasciato a Creta perché regolassi ciò che rimane da fare e perché stabilissi presbiteri in ogni città, secondo le istruzioni che ti ho dato: il candidato deve essere irreprensibile, sposato una sola volta, con figli credenti e che non possano essere accusati di dissolutezza o siano insubordinati. Il vescovo infatti, come amministratore di Dio, dev'essere irreprensibile: non arrogante, non iracondo, non dedito al vino, non violento, non avido di guadagno disonesto, ma ospitale, amante del bene, assennato, giusto, pio, padrone di sé, attaccato alla dottrina sicura, secondo l'insegnamento trasmesso, perché sia in grado di esortare con la sua sana dottrina e di confutare coloro che contraddicono.  
**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (cf. canto n. 25)

*Dal Salmo 23*

L. (Rit.) Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene,  
l'universo e i suoi abitanti.  
È lui che l'ha fondata sui mari,  
e sui fiumi l'ha stabilita. (Rit.)

Chi salirà il monte del Signore,  
chi starà nel suo luogo santo?  
Chi ha mani innocenti e cuore puro,  
chi non pronunzia menzogna. (Rit.)

Otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua Salvezza.  
Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. (Rit.)

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

*2 Pt 1,5,-6.11*

**Alleluia, Alleluia**

Mettete ogni impegno  
per aggiungere la pietà alla vostra fede,  
alla pietà l'amore fraterno,  
e vi sarà aperto l'ingresso nel Regno.  
**Alleluia.**

## VANGELO

Lc 17,1-6

*Se sette volte al giorno ti dice: Mi pento, tu gli perdonerai.*

*Dal Vangelo secondo Luca.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “È inevitabile che avvengano scandali, ma guai a colui per cui avvengono. È meglio per lui che gli sia messa al collo una pietra da mulino e venga gettato nel mare, piuttosto che scandalizzare uno di questi piccoli. State attenti a voi stessi! Se un tuo fratello pecca, rimproverarlo; ma se si pente, perdonagli. E se pecca sette volte al giorno contro di te e sette volte ti dice: Mi pento, tu gli perdonerai”. Gli apostoli dissero al Signore: “Aumenta la nostra fede”. Il Signore rispose: “Se aveste fede quanto un granello di senapa, potreste dire a questo gelso: Sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe”.

**Parola del Signore.**

A. Amen.

**PROFESSIONE DI FEDE** *canto n. 27*

## PREGHIERA DEI FEDELI

- P. Fratelli carissimi  
in comunione con il papa Giovanni Paolo  
che presiede alla carità di tutta la Chiesa,  
invochiamo il Signore, perché accresca la nostra fede.
- L. **Vieni in nostro aiuto, Signore.**
1. Per la Chiesa universale.
  2. Per il Papa.
  3. Per l'unità dei cristiani.
  4. Per i laici.
  5. Per i giovani.
  6. Per gli educatori.

- P. O Padre della gloria,  
che hai rivelato all'apostolo Pietro  
il mistero del Cristo tuo Figlio,  
illumina le nostre menti,  
perché sappiamo riconoscere colui che hai mandato  
e ricevere la beatitudine di chi crede  
e mette in pratica la tua parola.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

*Canto, n. 28*

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

- P. Accogli, o Padre, i nostri doni  
per il sacrificio eucaristico,  
e con la tua protezione custodisci la santa Chiesa  
in unione con il Papa N.,  
che le hai dato come pastore.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

### PREFAZIO

*Gli Apostoli, pastori del popolo di Dio.*

- P. Il Signore sia con voi.  
A. E con il tuo Spirito.
- P. In alto i nostri cuori.  
A. Sono rivolti al Signore.
- P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
A. È cosa buona e giusta.
- P. È veramente giusto renderti grazie,  
è bello cantare la tua gloria,  
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo Signore nostro.

Pastore eterno,  
tu non abbandoni il tuo gregge,  
ma lo custodisci e proteggi sempre  
per mezzo dei tuoi santi Apostoli,  
e lo conduci attraverso i tempi,  
sotto la guida di coloro  
che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio  
e hai costituito pastori.

Per questo dono della tua benevolenza,  
insieme agli angeli e ai santi,  
con voce unanime  
cantiamo l'inno della tua lode:

A. Sanctus: *canto n. 22.*

P. Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, di accettare questi doni, di benedire queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio.

Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra, con il tuo servo il nostro Papa..., il nostro Vescovo... e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli Apostoli.

1°C. Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli... Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

2°C. In comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

P. Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia, disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accogliaci nel gregge degli eletti.

CC. Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e ve-

nerabili, e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:**  
questo è il mio corpo  
offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso calice nelle sue mani sante e venerabili, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete e bevetene tutti:**  
questo è il calice del mio sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.  
Fate questo in memoria di me.

P. Mistero della fede: *canto n. 5.*

CC. In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre della fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

3°C. Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

4°C. Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di avere parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, MAttia, Barnaba, e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

P. Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo

CC. a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

*Canto, n. 29*

Agnus Dei: *canto n. 23*

Comunione: "Ave verum Corpus" (Mozart) CORO

*Canto, n. 28*

#### DOPO IL CANTO DI COMUNIONE

I. Signore Gesù, ci siamo radunati in questo tempio, che per noi è segno dell'unità e dell'universalità della tua Chiesa; abbiamo ascoltato la tua parola di vita; abbiamo fatto la nostra professione di fede, la fede della Chiesa; ci siamo nutriti del tuo corpo, cibo di vita eterna.

Ti chiediamo, come Pietro e gli altri apostoli: "Aumenta la nostra fede!" Dacci la forza del tuo Spirito perché, sparsi in tutto il mondo, possiamo testimoniare e con la nostra vita, con la nostra parola, che tu sei l'unico Signore e Salvatore.

#### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

P. O Padre, che ci hai accolti alla tua mensa, conferma nell'unità e nell'amore la santa Chiesa e il tuo servo, il papa N. perché insieme, gregge e pastore, procedano sicuri nel cammino della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

# 6

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

A - CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA

PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI

*Canto, n. 33*

COLLETTA

P. O Padre, che hai mandato nel mondo il Cristo, vera luce,  
effondi lo Spirito Santo,  
che sparga il seme della verità nel cuore degli uomini  
e li disponga all'obbedienza della fede,  
perché tutti i tuoi figli,  
rigenerati mediante il Battesimo,  
formino l'unico popolo della nuova alleanza.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

*Kyrie: canto n. 9*

PRIMA LETTURA

*Tit 2,1-8. 11-14*

*Viviamo nella pietà della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.*

L. *Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito*

Carissimo, insegna ciò che è secondo la sana dottrina: i vecchi siano sobri, dignitosi, assennati, saldi nella fede, nell'amore e nella pazienza. Ugualmente le donne anziane si comportino in maniera degna dei credenti; non siano maldicenti né schiave di molto vino; sappiano piuttosto insegnare il bene, per formare le giovani all'amore del marito e dei figli, ad essere prudenti, caste, dedite alla famiglia, buone, sottomesse ai propri mariti, perché la parola di Dio non debba diventare oggetto di biasimo. Esorta

ancora i più giovani a essere assennati, offrendo te stesso come esempio in tutto di buona condotta, con purezza di dottrina, dignità, linguaggio sano e irreprensibile, perché il nostro avversario resti confuso, non avendo nulla di male da dire sul conto nostro. È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone.

**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

*canto n. 32*

L. (Rit.) **Popoli tutti lodate il Signore, Alleluia.**

Confida nel Signore e fa' il bene,  
abita la terra e vivi con fede.  
Cerca la gioia nel Signore,  
esaudirà i desideri del tuo cuore. (Rit.)

Conosce il Signore la vita dei buoni,  
la loro eredità durerà per sempre.  
Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo  
e segue con amore il suo cammino. (Rit.)

Sta' lontano dal male e fa' il bene,  
e avrai sempre una casa.  
I giusti possederanno la terra  
e la abiteranno per sempre. (Rit.)

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO *canto n.4*

*Cf 2 Cor 3,5; Fil 2;13*

**Alleluia, alleluia.**

La nostra capacità viene da Dio;  
è lui che suscita in noi il volere e l'operare,  
secondo i disegni della sua bontà.

**Alleluia.**

*Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.*

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse: “Chi di voi, se ha un servo; ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà quando rientra dal campo: Vieni subito e mettiti a tavola? Non gli dirà piuttosto: Preparami da mangiare, rimboccati la veste e servimi, finché io abbia mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai anche tu? Si riterrà obbligato verso il suo servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche noi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”.

**Parola del Signore.**

A. Amen.

### PREGHIERA DEI FEDELI

P. Preghiamo, fratelli e sorelle, perché anche ai nostri giorni la Chiesa viva la sua missione apostolica con la stessa intensità e fedeltà di coloro che Dio ha scelto come primi testimoni del suo Figlio risorto.

L. Donaci, o Padre, la fede e la carità degli Apostoli.

1. Per la Chiesa universale.

2. Per le Chiese dell'Asia.

3. Per le Chiese dell'Africa.

4. Per le Chiese dell'Europa.

5. Per le Chiese delle Americhe.

6. Per le Chiese dell'Oceania.

P. O Dio, che hai stabilito la tua Chiesa  
sacramento universale di salvezza  
per continuare l'opera del Cristo sino alla fine dei secoli,  
risveglia il cuore dei fedeli  
perché da tutti i popoli della terra si formi una sola famiglia  
e sorga un'umanità nuova in Cristo nostro Signore.

A. Amen.

## ORAZIONE SULLE OFFERTE

- P. Guarda, o Padre, il volto del Cristo tuo Figlio  
che ha dato se stesso per salvare l'umanità,  
e fa' che dall'Oriente all'Occidente  
sia glorificato il tuo nome tra i popoli,  
e si offra a te l'unico perfetto sacrificio.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

## PREGHIERA EUCARISTICA

*La Chiesa in cammino verso l'unità.*

- P. Il Signore sia con voi.  
A. E con il tuo spirito.
- P. In alto i nostri cuori.  
A. Sono rivolti al Signore.
- P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
A. È cosa buona e giusta.
- P. Ti rendiamo grazie, Padre buono.  
Per mezzo del tuo Figlio,  
splendore d'eterna gloria,  
fatto uomo per noi,  
hai raccolto tutte le genti  
nell'unità della Chiesa.  
Con la forza del tuo Spirito  
continui a radunare in una sola famiglia  
i popoli della terra,  
e offri a tutti gli uomini  
la beata speranza del tuo regno.  
Così la Chiesa risplende  
come segno della tua fedeltà all'alleanza  
promessa e attuata in Gesù Cristo, nostro Signore.  
Per questo mistero di salvezza  
ti lodano i cieli ed esulta la terra  
e la Chiesa unanime canta la tua gloria.
- A. Sanctus: *canto n. 33.*

- P. Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino soprattutto in quest'ora in cui Cristo, tuo Figlio ci raduna per la santa cena. Egli, come ai discepoli (di Emmaus), ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.
- CC. Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo Corpo e il suo Sangue.

La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.**

P. Mistero della fede!

- A. Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta.
- CC. Noi celebriamo, o Padre, il memoriale della nostra riconciliazione e annunciamo l'opera del tuo amore. Con la passione tu hai fatto entrare nella gloria della risurrezione il Cristo, tuo Figlio e lo hai chiamato alla tua destra, Re immortale dei secoli e Signore dell'universo. Guarda, Padre santo, questa offerta: è Cristo che si dona con il suo Corpo e il suo Sangue e, con il suo sacrificio, apre a noi il cammino verso di te.

Dio, Padre di misericordia, donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

- 1°C. Fortifica il tuo popolo con il pane della vita e il calice della salvezza: rendici perfetti nella fede e nell'amore in comunione con il nostro Papa N. e il nostro Vescovo N.

Donaci occhi per vedere le necessità e le sofferenze dei fratelli; infondi in noi la luce della tua parola in un mondo lacerato da discordia la tua Chiesa risplenda segno profetico di unità e di pace.

2°C. Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettiti a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione e concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi.

In comunione con la beata Vergine Maria, con gli apostoli e i martiri (san...) e tutti i santi innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

P. Per Cristo, con Cristo e in Cristo,

CC. a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

*Comunione: Madwarek Gesù (Chopin) Coro*

*Canto, n. 34*

#### DOPO LA COMUNIONE

P. Per il pane e il calice della salvezza  
che ci hai donato in questo sacramento,  
fa', o Padre, che si estenda la vera fede  
sino agli ultimi confini della terra.

Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

## B - CELEBRAZIONE MARIANA

### CON MARIA COSTRUTTORI DELLA “NUOVA COMUNITÀ” NEL SEGNO DELLA FEDE

#### CANTO D'INIZIO N. 35

*Dopo il saluto si dice l'orazione seguente:*

- P. Preghiamo.  
O Padre, che nella tua provvidenza mirabile  
hai voluto associare la Vergine Maria  
al mistero della nostra salvezza,  
fa' che, accogliendo l'invito della Madre,  
mettiamo in pratica ciò che il Cristo  
ci ha insegnato nel Vangelo.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
- A. Amen.

#### SALMO

*Quindi, seduti, si recita il Salmo 44.*

- L. Il Salmo 44 è stato sempre interpretato in senso cristologico, mariano ed ecclesiale. Maria è la Vergine, la Sposa, la Regina, la Madre, così come lo è la Chiesa: Maria l'ha preceduta come “sua eccelsa figura” (LG 65).

#### SALMO 44

Effonde il mio cuore liete parole,  
io canto al re il mio poema.  
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,  
sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
ti ha benedetto Dio per sempre.

Ami la giustizia e l'empietà detesti:  
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato  
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloé e cassia,  
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.  
Figlie di re stanno tra le tue predilette;  
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figli, guarda, porgi l'orecchio,  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre:  
al re piacerà la tua bellezza.  
Egli è il tuo Signore: prostrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni,  
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.  
La figlia del re è tutta splendore,  
gemme e tessuto d'oro il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami;  
con lei le vergini compagne a te sono condotte;  
guidate con gioia ed esultanza,  
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;  
li farai capi di tutta la terra.  
Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni,  
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

## LETTURA BIBLICA

1°L. Le parole della Madre di Gesù ai servi di Cana: "Fate tutto quello che egli vi dirà" (Gv 2,5) sono come un'eco dell'alleanza del Sinai, dove il popolo rispose impegnandosi sulla parola di Dio. Al posto di Mosé c'è la Madre di Gesù; in luogo della legge antica, la Parola e lo Spirito dell'alleanza nuova.

*Dal Libro dell'Esodo*

*Es 19,3-8*

Mosé salì verso Dio e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: "Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ha sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se vorrete ascoltare la mia voce e custodire la mia alleanza, voi

sarete per me la proprietà tra tutti i popoli perché mia è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa. Queste parole dirai agli Israeliti”. Mosé andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: “Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!” Mosé tornò dal Signore e riferì le parole del popolo.

**Parola di Dio.**

A. Amen.

## LETTURA ECCLESIALE

*Dopo un breve silenzio, si fa la lettura seguente:*

*Dalla lettera Enciclica*

*“Redemptoris Mater del Papa Giovanni Paolo II*

*(nn 20-21)*

1° L. Particolarmente eloquente è il testo del Vangelo di Giovanni, che ci presenta Maria alle nozze di Cana. Maria vi appare come Madre di Gesù all’inizio della sua vita pubblica: “Ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c’era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli” (Gv 2,1-2).

2° L. Dal testo risulterebbe che Gesù con i suoi discepoli vennero invitati insieme a Maria, quasi a motivo della presenza di lei a quella festa: il Figlio sembra invitato a motivo della madre. È noto il seguito degli eventi legati a quell’invito, quell’“inizio dei segni” compiuti da Gesù — l’acqua mutata in vino —, che fa dire all’evangelista: Gesù “manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui” (Gv 2,11).

1° L. Maria è presente a cana di Galilea come madre di Gesù, e in modo significativo contribuisce a quell’“inizio dei segni”, che rivelano la potenza messianica del suo Figlio. (...) È certo che in quell’evento si delinea già abbastanza chiaramente la nuova dimensione, il nuovo senso della maternità di Maria. (...) Dalla descrizione dell’evento di Cana si delinea ciò che concretamente si manifesta come nuova maternità secondo lo spirito e non solo secondo la carne, ossia la sollecitudine di Maria per gli uomini, il suo andare incontro ad essi nella vasta gamma dei loro bisogni e necessità.

2° L. A Cana di Galilea viene mostrato solo un aspetto concreto dell’indigenza umana, apparentemente piccolo e di poca importanza (“Non hanno più vino”). Ma esso ha un valore simbolico: quell’andare incontro ai bisogni degli uomini significa, al tempo stesso, introdurli nel raggio della missione messianica e della potenza salvifica di Cristo.

1° L. Si ha dunque una mediazione: Maria si pone tra suo Figlio e gli uomini nella realtà delle loro privazioni, indigenze e sofferenze. Si pone “in mezzo”, cioè fa da mediatrice non come un’estranea, ma nella sua posizione di madre, consapevole, che come tale può — anzi “ha il diritto” — di far presenti al Figlio i bisogni degli uomini.

## INTERCESSIONE

p. Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le generazioni. Diciamo con fiducia:

L. *Maria, piena di grazia, interceda per noi. Canto n. 36.*

L. Tu, che ci hai dato Maria come madre e maestra, concedi per sua intercessione la salute ai malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori.

A. Dona a tutti pace e salvezza.

L. Fà che la tua Chiesa sia un cuor solo e un'anima sola.

A. Donaci di perseverare unanimi nella preghiera con Maria, madre di gesù.

L. Tu che hai costituito Maria madre di misericordia e maestra di vita spirituale,

A. Fà che sperimentiamo sempre la sua bontà materna e imitiamo il suo esempio.

L. Tu che hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Nazaret,

A. Fà che tutti gli educatori custodiscano la santità e l'amore.

L. Hai incoronato Maria regina del cielo,

A. Fà che i nostri defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi.

P. Padre nostro...

P. O Dio, Padre del Cristo nostro Salvatore,  
che in Maria, vergine santa e premurosa madre,  
ci hai dato l'immagine della Chiesa,  
manda il tuo Spirito in aiuto alla nostro debolezza,  
perché perseverando nella fede cresciamo nell'amore,  
e camminiamo insieme,  
fino alla meta della beata speranza.  
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

## BENEDIZIONE CON L'INVOCAZIONE DI MARIA AUSILIATRICE

P. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

A. Egli ha fatto cielo e terra.

P. Ave, o Maria...

A. O Madre santa di Dio, noi ci rifugiamo sotto la tua protezione. Nelle nostre necessità non respingere le nostre suppliche; e liberaci sempre da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

- P. Maria, aiuto dei cristiani.  
A. Prega per noi.
- P. Signore, ascolta la mia preghiera.  
A. E il mio grido giunga a te.
- P. Il Signore sia con voi.  
A. E con il tuo spirito.
- P. Preghiamo  
O Dio, onnipotente ed eterno,  
che per opera dello Spirito Santo  
hai preparato il corpo e l'anima  
della gloriosa Vergine e Madre Maria,  
perché divenisse una degna abitazione  
per il tuo Figlio:  
concedi a noi,  
che ci rallegriamo per il suo ricordo,  
di essere liberati, per la sua intercessione,  
dai mali e dalla morte eterna.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.
- P. La benedizione di Dio onnipotente  
Padre e Figlio e Spirito Santo  
discenda su di voi  
e con voi rimanga sempre.
- A. Amen.

*Canto n. 37.*

# 7

## MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

### CELEBRAZIONE EUCARISTICA

*Coro:* La creazione giubili.

### DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

#### Introduzione

- L. Oggi, raccolti in preghiera per celebrare la festa della dedicazione della basilica lateranense vogliamo ringraziare il Signore che fa di noi il tempio del suo Spirito e le pietre vive del grande edificio che è la Chiesa. Affidiamo a lui tutte le nostre Chiese locali perché siano luogo di comunione ed esprimiamo il nostro grazie per i doni del suo Spirito effusi su di noi durante questo Congresso, perché si compia la parola di Gesù: "Andate e portate frutto e il vostro frutto sia duraturo".

*Canto n. 38*

#### COLLETTA

- P. O padre, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra, manifesti la tua Chiesa, una santa cattolica e apostolica, concedi alla famiglia salesiana di crescere mediante il Vangelo e l'Eucarestia nella comunione del tuo Spirito, per divenire immagine autentica dell'assemblea universale del tuo popolo

e strumento della presenza del Cristo nel mondo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

## PRIMA LETTURA

*Ez 47,1-2.8-9.12*

*Vidi l'acqua che usciva dal tempio; e là dove essa giungeva, tutto era risanato.*

L. *Dal libro del profeta Ezechiele*

In quei giorni, l'angelo mi condusse all'ingresso del tempio del Signore e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno fino alla porta esterna che guardava a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. Mi disse: "Queste acque escono di nuovo nella regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sboccate in mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il fiume, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché quelle acque dove giungono risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il fiume, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui fronde non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina".

**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

*Dal Salmo 45*

L. (Rit.) **Con la tua presenza salvaci, Signore.**

Dio è per noi rifugio e forza,  
aiuto sempre vicino nelle angosce.  
Perciò non temiamo se trema la terra,  
se crollano i monti nel fondo del mare. (Rit.)

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio,  
glia santa dimora dell'Altissimo.  
Dio sta in essa: non potrà vacillare;  
la soccorrerà Dio, prima del mattino. (Rit.)

Il Signore degli eserciti è con noi,  
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.  
Venite, vedete le opere del Signore,  
egli ha fatto portenti sulla terra. (Rit).

## SECONDA LETTURA

1 Cor. 3,9c-11,16-17

*Siete tempio di Dio*

L. *Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, voi siete l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

**Parola di Dio.**

A. Amen.

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO canto n. 9

Cf Gv 4,23-24

**Alleluia, Alleluia.**

Ecco, è giunto il tempo in cui i veri adoratori  
adoreranno il Padre in spirito e verità.

**Alleluia.**

## VANGELO

Gv 4,19-24

*I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.*

*Dal Vangelo secondo Giovanni.*

In quel tempo, la donna Samaritana disse a Gesù: "Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". Gesù le dice: "Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre

cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”.

**Parola del Signore.**

**A.** Amen.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

**P.** Rivolgiamo la nostra fervida preghiera a Dio Padre onnipotente, che vuole la salvezza di tutti gli uomini chiamandoli alla conoscenza della verità.

**L.** Dio onnipotente, vieni in nostro aiuto.

1. Ti affidiamo, Signore, i Vescovi, pastori del tuo gregge, perché in comunione con il nostro papa Giovanni Paolo, siano per la forza del tuo Spirito esempio e guida per tutto il popolo cristiano, preghiamo.
2. Per le chiese locali d'antica tradizione, perché custodi del messaggio evangelico esprimano fedeltà a Dio nel servizio all'uomo, preghiamo.
3. Per tutte le Chiese locali di nuova istituzione, perché in esse la comunità cristiana cresca nell'amore che si fa dono di accoglienza e di servizio per i fratelli, preghiamo.
4. Per tutti gli uomini che soffrono persecuzioni a causa della fede, perché possano affrontare le sofferenze in unione con Cristo crocifisso, preghiamo.
5. Per tutti i catechisti che nella verità e nell'amore lavorano al servizio dell'evangelizzazione e della pace, perché in ogni angolo della terra facciano conoscere e adorare il tuo nome, preghiamo.
6. Per tutti i fedeli, perché guardino e invocino Maria come Madre della Chiesa e stella dell'evangelizzazione e, sul suo esempio diventino forti nella fede e capaci di testimoniare la loro appartenenza al Cristo, preghiamo.
7. Per tutti coloro che si sono addormentati nel segno della fede, perché siano accolti nella casa del Padre e vivano nella gioia la pienezza dell'amore, preghiamo.

**P.** O Dio, nostro rifugio e nostra forza,  
accogli l'umile preghiera della tua Chiesa: tu che infondi in noi una fiducia filiale nel tuo amore di Padre, donaci di ottenere con pienezza ciò che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore.

**A.** Amen.

## ORAZIONE SULLE OFFERTE

- P. O Dio, nostro Padre,  
per questo memoriale dell'immenso amore del tuo Figlio,  
fa' che tutti gli uomini, mediante l'azione pastorale della Chiesa,  
possano gustare il frutto della vita  
riconquistato con il sacrificio della croce.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

## PREGHIERA EUCARISTICA

*Dio guida la sua Chiesa.*

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

P. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A. È cosa buona e giusta.

CP. È veramente giusto renderti grazie, Padre santo,  
creatore del mondo e fonte della vita.  
Tu non ci lasci soli nel cammino,  
ma sei vivo e operante in mezzo a noi.  
Con il tuo braccio potente guidasti  
il popolo errante nel deserto;  
oggi accompagni la tua Chiesa, pellegrina nel mondo,  
con la luce e la forza del tuo Spirito;  
per mezzo del Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
ci guidi, nei sentieri del tempo, alla gioia perfetta del tuo regno.  
Per questi immensi doni, uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria.

A. Santo... (canto n. 33)

P. Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino  
soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio, ci raduna per la santa  
cena. Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture  
e spezza il pane per noi.

CC. Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino, perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo corpo e il suo sangue.

La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:**

**questo è il mio corpo**

**offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:**

**questo è il calice del mio sangue**

**per la nuova ed eterna alleanza,**

**versato per voi e per tutti**

**in remissione dei peccati.**

**Fate questo in memoria di me.**

P. **Mistero della fede.**

CC. Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore. Con la passione e la croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione il Cristo, tuo Figlio, e lo hai chiamato alla tua destra, re immortale dei secoli e Signore dell'universo.

Guarda, Padre Santo, questa offerta: è il Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue, e con il sacrificio apre a noi il cammino verso di te. Dio, Padre di misericordia, donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

1°C. Fortifica nell'unità tutti i convocati alla tua mensa: insieme con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo cristiano. Possano irradiare nel mondo gioia e fiducia, e camminare nella fede e nella speranza.

2°C. Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettiti a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione; concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi. In comunione con la beata Vergine Maria, con gli Apostoli e i martiri, san N..., e tutti i santi innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

P. Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
CC. a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen (canto n. 29).

*Comunione: Gift of finest wheat (coro)*

*Canto, n. 40*

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

P. Fiorisca sempre, o Padre, nelle nostre Chiese locali,  
fino alla venuta del Cristo,  
l'integrità della fede, la santità della vita,  
la devozione autentica e la carità fraterna:  
tu che le edifichi incessantemente  
con la parola e il corpo del tuo Figlio,  
non privarle mai della tua paterna protezione.  
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.



GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE

CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

BASILICA DI MARIA AUSILIATRICE

Riti di introduzione

*Quando tutti si sono radunati, i sacerdoti si recano processionalmente all'altare, mentre il coro e l'assemblea eseguono il canto di entrata.*

*Canto, n. 41*

ATTO PENITENZIALE

*Il celebrante invita i fedeli a riconoscere i propri peccati.*

*Dopo una breve pausa di silenzio, tutti rispondono alle seguenti invocazioni:*

L. Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, abbi pietà di noi.

A. Signore pietà.

L. Cristo, splendore del Padre, che ci hai predestinati ad essere concittadini dei santi nel regno dei cieli, abbi pietà di noi.

A. Signore pietà.

L. Signore, redentore dell'uomo, che ci riunisci in comunità di fede e di amore, abbi pietà di noi.

A. Signore pietà.

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdona i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

*Segue il "Gloria": è un inno con il quale la Chiesa glorifica e supplica Dio Padre e l'Agnello. Esso viene eseguito dal coro e dall'assemblea.*

*Canto, n. 20*

## COLLETTA

P. Signore Dio nostro,  
nella tua provvidenza ci hai donato San Giovanni Bosco,  
padre e maestro dei giovani,  
che lavorò con instancabile zelo,  
sotto la guida della Vergine Maria,  
per il bene della Chiesa;  
suscita anche in noi la stessa carità apostolica,  
che ci spinga a cercare la salvezza dei fratelli  
per servire te, unico e sommo bene.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

## PRIMA LETTURA

*Segui la via diritta e spera nel Signore.*

La storia della salvezza dimostra che l'apostolo supera i momenti di tentazione e di prova, confidando nel suo Signore.

L. *Dal libro del Siracide* 1,1.23; 2,1-6.10-11

Ogni sapienza viene dal Signore  
ed è sempre con lui.  
Se desideri la sapienza, osserva i comandamenti;  
allora il Signore te la concederà.  
Figlio, se ti presenti per servire il Signore,  
preparati alla tentazione.  
Abbi un cuore retto e sii costante,

non ti smarrire nel tempo della seduzione.  
Sta' unito a lui senza separartene,  
perché tu sia esaltato nei tuoi ultimi giorni.  
Accetta quanto ti capita,  
sii paziente nelle vicende dolorose,  
perché con il fuoco si prova l'oro,  
e gli uomini bene accetti nel crogiuolo del dolore.  
Affidati a lui ed egli ti aiuterà;  
segui la via diritta e spera in lui.  
Considerate le generazioni passate e riflettete:  
chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso?  
O chi ha perseverato nel suo servizio e fu abbandonato?  
O chi lo ha invocato ed è stato da lui trascurato?  
Perché il Signore è clemente e misericordioso,  
rimette i peccati e salva al momento della tribolazione.  
**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

*Il salmista canta il Salmo, a cui il popolo partecipa con il seguente ritornello:*

## SECONDA LETTURA

*Ciò che è virtù e merita lode sia oggetto dei vostri pensieri.*

Colui che è consapevole della presenza operante del Signore nella sua vita non si angustia per le difficoltà, si rivolge a lui con fiducia e persevera nel bene.

L. *Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi* 4,4,-9

Fratelli, rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

**Parola di Dio.**

A. Rendiamo grazie a Dio!.

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO (canto n. 42)

### VANGELO

*Chi accoglie un bambino in nome mio, accoglie me.*

L'educatore accoglie i suoi ragazzi facendosi piccolo con loro, amando ciò che essi amano, e così diventa grande nel regno dei cieli.

*Dal Vangelo secondo Matteo*

*18,1-.10*

In quel tempo, i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: "Chi è il più grande nel regno dei cieli?".

Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: "In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me.

Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli, che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino e fosse negli abissi del mare.

Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.

**Parola di Dio.**

A. Lode a te, o Cristo.

### CREDO

### PREGHIERA DEI FEDELI

P. Fratelli e sorelle carissimi,  
chiamati a manifestare al mondo la carità di Cristo e ad essere docili strumenti all'azione del suo divino Spirito, rivolgiamo la nostra preghiera al

Padre, che ha donato alla Chiesa molti santi con diversità di carismi: tra questi san Giovanni bosco segno e immagine del suo amore di predilezione per i giovani.

L. Preghiamo insieme, cantando:

1. Per il Papa, i Vescovi e il popolo di Dio: siano fedeli testimoni della Parola che salva e della carità che edifica, e diventino per tutti gli uomini presenza viva di Cristo Salvatore, preghiamo:

A. O Signore, ascolta i figli tuoi.

2. Per i membri della Famiglia Salesiana: seguendo il loro Fondatore siano per i giovani la voce di Cristo che chiama, guida e santifica, e come vasto movimento di apostoli li aiutino a comprendere gli autentici valori dello spirito, preghiamo:

A. O Signore, ascolta i figli tuoi.

3. Per coloro che si impegnano nell'educazione e formazione della gioventù: sull'esempio di san Giovanni Bosco sappiano formare "buoni cristiani ed onesti cittadini", capaci di dialogo e di accoglienza nelle situazioni concrete della vita, preghiamo:

A. O Signore, ascolta i figli tuoi.

4. Per i giovani, portatori di speranza: ispirandosi agli ideali evangelici, aderiscano alla chiamata e al progetto di Dio, e sappiano costruire con entusiasmo e generosità un mondo in cui trionfi la giustizia e la fratellanza, preghiamo:

A. O Signore, ascolta i figli tuoi.

5. Per quanti soffrono nel corpo e nello spirito, vivono nella solitudine o sono emarginati, sostenuti dall'aiuto materno della Vergine Maria, riacquistino la speranza in un futuro sereno, e trovino persone attente e sensibili alla loro condizione, preghiamo:

A. O Signore, ascolta i figli tuoi.

6. Per noi riuniti a celebrare l'Eucarestia, perché cerchiamo sempre "ciò che è vero giusto e virtuoso", e sappiamo fare della nostra vita un sacrificio spirituale gradito a Dio, preghiamo:

A. O Signore, ascolta i figli tuoi.

*(breve pausa di silenzio)*

- P. O Padre, che hai suscitato nella tua Chiesa san Giovanni Bosco, perché, con la parola e l'esempio, indicasse ai giovani la via della salvezza: concedi anche a noi di seguire Cristo, Maestro e Signore, per giungere insieme con i nostri fratelli nella gloria del tuo regno: Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.
- A. Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

*Un gruppo di fedeli, processionalmente, porta il pane e il vino per la celebrazione dell'Eucaristia, e altri doni significativi ed espressivi della carità sempre attenta alle necessità dei fratelli. Il coro accompagna la processione offertoriale con il canto: n. 43.*

Sapientiam dedit illi et prudentiam magnam  
et corona justitiae circumfulsit eum Dominus noster.  
Et cordis dedit illi latitudinem magnam  
quasi arenas immensas super maris Dominus noster.  
Honestum fecit in finibus terrae  
et haeredes illius multiplicavit Dominus noster.

## PREGHIERA EUCARISTICA

- P. Il Signore sia con voi.  
A. E con il tuo Spirito.
- P. In alto i nostri cuori.  
A. Sono rivolti al Signore.
- P. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.  
A. È cosa buona e giusta.
- P. È veramente giusto renderti grazie,  
è bello cantare la tua gloria,  
Dio grande e misericordioso,  
Padre di eterno amore.

Tu hai suscitato nella Chiesa san Giovanni Bosco  
come amico, fratello e padre dei giovani,  
per condurli sulla via della salvezza.

Mosso dal tuo Spirito,  
egli consumò per te la sua vita,  
radunando nel gregge del tuo Figlio  
le pecorelle predilette dal tuo amore.

Con la fede sapiente e operosa,  
preparò i giovani ai tempi nuovi  
e diede origine ad una grande famiglia  
per continuare su tutta la terra  
la sua opera di maestro e di padre:  
in Cristo tuo Figlio e nostro Salvatore.  
E noi riuniti in festosa assemblea  
eleviamo a te un inno di adorazione e di lode,  
e insieme agli angeli e ai santi del cielo  
proclamiamo nel canto la tua gloria:

## RITI DI COMUNIONE

La celebrazione eucaristica è il banchetto pasquale del Signore morto e risorto. L'assemblea vi partecipa con la fede e la carità e, sacramentalmente, con la comunione. La preghiera del Signore ci introduce a questo convito, implorando la purificazione dei peccati e perdonando di cuore ai fratelli, per ricevere degnamente il pane di vita. Durante la distribuzione della comunione il coro e l'assemblea eseguono canti di comunione.

*Coro: Ave Maria (Giardini)*

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

- P. O Padre, che ci hai nutriti  
con questo sacramento di salvezza,  
fa' che imitiamo l'operosità instancabile  
di san Giovanni Bosco  
nel portare i giovani all'amore di Cristo,  
sorgente inesauribile di vita nuova.  
Per Cristo nostro Signore.
- A. Amen.

## RITI DI CONCLUSIONE

- P. Il Signore, che ispira ogni buon proposito,  
vi protegga sempre con la sua grazia  
e vi renda fedeli alle promesse del vostro battesimo.
- A. Amen.
- P. Nella sua bontà apra il vostro cuore all'ascolto della Parola  
e suscite la generosa risposta della vostra vita  
perché diventiate generosi testimoni nella Chiesa.
- A. Amen.
- P. A voi che avete celebrato con gioia questi santi misteri,  
il Signore conceda  
di camminare sempre nella fede, nella speranza e nell'amore.
- A. Amen.
- P. E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
- A. Amen.

*Canto finale, n. 18*

# 9

## RITO DELLA MESSA

*Canto d'inizio*

**Saluto**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
l'amore di Dio Padre  
e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.  
**E con il tuo Spirito.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre  
e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.  
**E con il tuo spirito.**

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

*Dopo una breve presentazione della celebrazione del giorno, il sacerdote invita i fedeli al pentimento:*

Fratelli per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

*Breve pausa per la riflessione personale.*

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato  
in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria,  
gli Angeli, i Santi e voi, fratelli,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Segue l'assoluzione del sacerdote:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

*Se non sono state già dette o cantate per l'atto penitenziale, seguono le invocazioni:*

Signore, pietà.

**Signore, pietà.**

Cristo, pietà.

**Cristo, pietà.**

Signore, pietà.

**Signore, pietà.**

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo,  
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

Preghiamo

*Tutti stanno per qualche momento in silenzio, per prendere coscienza di essere alla presenza di Dio e per poter formulare nel proprio cuore la preghiera personale. Il celebrante raccoglie le intenzioni di tutti e le esprime con l'orazione (o colletta) del giorno.*

... per tutti i secoli dei secoli  
Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### LITURGIA EUCARISTICA

#### PRESENTAZIONE DEI DONI

*Prima di tutto si prepara l'altare, o mensa del Signore, che è il centro di tutta la Liturgia eucaristica; si portano poi sull'altare il pane e il vino che diventeranno il Corpo e il Sangue di Cristo. Le altre offerte che si fanno a questo punto della Messa (ceri, fiori e, abitualmente, denaro) sono riservate al servizio della chiesa e alla carità verso i fratelli più poveri.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

*La presentazione dei doni si conclude con l'invito a pregare insieme con il celebrante e mediante l'orazione sopra le offerte:*

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

*All'orazione l'assemblea risponde con l'acclamazione:*

**Amen.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Azione di grazie (Prefazio).

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo Spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

*Il celebrante dice il prefazio nel quale viene espresso il tema del ringraziamento.*

*Alla fine si conclude con l'acclamazione:*

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

## PADRE NOSTRO

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo e così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

## RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace, vi do la mia pace”, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.  
**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

## FRAZIONE DEL PANE

*Mentre il sacerdote spezza l'ostia, si canta o si dice:*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.

*Il sacerdote presenta poi l'ostia ai fedeli:*

Beati gli invitati alla cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.

*Il sacerdote si comunica con il corpo e il sangue del Signore, poi distribuisce ai fedeli il pane consacrato.*

Il corpo di Cristo.  
**Amen.**

*Dopo la comunione, in silenzio, ognuno prega e ringrazia Cristo a cui si è comunicato, oppure tutta l'assemblea canta un salmo o un canto di lode.*

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*Il sacerdote conclude con una orazione, a cui si risponde:*  
**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.  
E con il tuo Spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo.  
**Amen.**

La Messa è finita: andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

La famiglia di Dio si separa: ognuno ritorna alla propria casa e alle proprie occupazioni. Ma per tutti rimane l'impegno di conservare nella vita quotidiana ciò che hanno ricevuto nella celebrazione dell'Eucarestia con la fede e il sacramento, di animare il mondo con lo spirito cristiano, facendosi testimoni di Cristo ai propri fratelli.

# 10

## CANTI

**1**

Pa-ter no-ster, qui es in cae-lis: sanc-ti-fi-ce-tur no-men tu-um;  
 ad-ve-ni-at re-gnum tu-um; fi-at vo-lun-tas tu-a, si-cut in cae-lo  
 et in ter-ra. Pa-nem nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e:  
 et di-mit-te no-bis de-bi-ta no-stra, si-cut et nos di-mit-ti-mus  
 de-bi-to-ri-bus no-stris; et ne nos in-du-cas in ten-ta-ti-o-  
 o-nom, sed li-be-ra nos a ma-lo.

## 2 ALL THE EARTH PROCLAIM THE LORD

Ps 99

Lucien Deiss

*Refrain*

A D Bm F#m E A

All the earth pro-claim the Lord, sing your praise to God.

*Verses*

A D F#m A

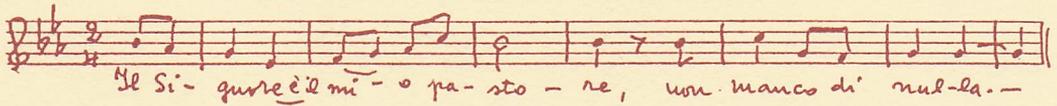
1. Serve you the Lord,	heart filled with glad-	ness,	Come
2. Know that the Lord	is our cre-a-	tor,	Yes
3. We are the sheep	of his green pas-	ture,	For
4. En-ter his gates	bring-ing thanks-gi-	ving,	O
5. Our Lord is good,	his love en-du-	ring,	His
6. Ho-nour and praise	be to the Fa-	ther,	The

A Bm D E

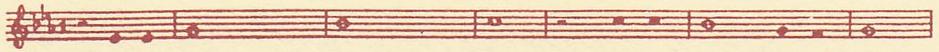
1. in-to his pre-sence	sing-ing for joy!	✠
2. he is our Fa-ther,	we are his sons.	✠
3. we are his peo-ple,	he is our God.	✠
4. en-ter his courts	while sing-ing his praise.	✠
5. word is a-bi-ding	now with all men.	✠
6. Son and the Spi-rit,	world with-out end.	✠

## 3

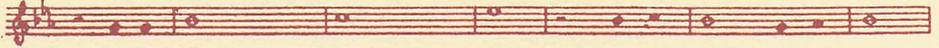
## SALMO 22 - Il Signore è il mio pastore



o = 1 tempo



1. Il Si-gno-re è il mio pa-sto-re: non man-co di nul-la  
2. Mi-gui-da per sen-tie-ri di giu-sti-zia per a-mo-re del suo no-me;



1. In pa-scoli di er-be fre-sche mi fa ri-po-sa-re;  
2. se anche va-do per val-le tene-bro-sa, non te-mo al-cun ma-le:



1. ad ac-que di sol-lie-vo mi con-du-ce, ri-sto-ra l'a-ni-ma mi-a.  
2. sei con me: / il tuo ba-sto-ne, il tuo vin-ca-stro, son questi il mi-o con-for-to.

3 Per me tu prepari una mensa  
di fronte ai miei nemici;  
mi ungi di olio la testa,  
il mio calice trabocca.

4 Amore e bontà mi seguiranno  
ogni giorno di vita;  
starò nella casa del Signore  
per la distesa dei giorni.

## 4



## 5

Con esultanza Celebrante Solo

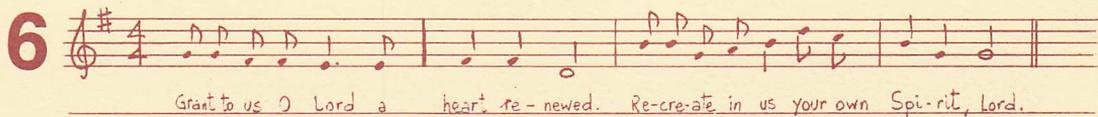
Mi-ste-ro del-la Fe-de. An-nun-

Re La Si- Re Fa#- Sol La11 La7

cia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-

Re Mi Fa#- Si- Sol6 La7 Re Sol Re

te-sa del-la tua ve-nu-ta, nel-l'at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

6 

Grant to us O Lord a heart re-newed. Re-create in us your own Spi-rit, Lord.

7 **Kyrie eleison**  
 Seigneur, prends pitié. / Lord, have mercy. / Herr, erbarme dich.

Kyrie 1 

Ky-ri-e, Ky-ri-e e-le-i-san

8 **PESCADOR DE HOMBRES** Gabarain

**Sin correr**  
 Re La7 Re Sol

1. Tú has ve-ni-dó a la o-ri-lla, no has bus-ca-do  
 2. Tú sa-bes bien lo que ten-go, en mi bar-ca  
 3. Tú ne-ce-si-tas mis ma-nos, mi can-san-cio  
 4. Tú pes-ca-dor de o-tros la-gos, an-sia e-ter-na

La7 Re La7 Re

— nia sabios nia ri-cos, — tan so-lo que-res — que yo te si-ga. —  
 — no hayo-ro nes-pa-das, — tan so-lo re-des — y mi tra-ba-jo —  
 — que a o-tros des-can-se, — a-mor que que-ra — se-guir a-man-do. —  
 — de al-mas que es-pe-ran, — a-mi-go bue-no — que a-si me lla-mas. —

**CORO** Sol Re La7

SE-NOR, ME HAS MI-RA-DO A LOS O-JOS. SON-RI-  
 Sol Re Sol

EN-DO HAS DI-CHO MI NOM-BRE. EN LA A-RE-NA  
 Re La7 Re

HE DE-JA-DO MI BAR-CA, JUN-TO A TI BUS-CA-RE O-TRO MAR.

## 9

## CANTO PER CRISTO

Chit. 

Re Fa# Sol Re Sol Re La

1. Can - to per Cri - sto che mi li - be - re - rà quan - do ver - rà nel - la glo - ria,

Re Fa# Sol Re Sol Re La Re

quan - do `la vi - ta con lui ri - na - sce - rà, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Chit. 

RIT. *f* Re Fa# Sol Re Sol Re La

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

*leggero*

Al - le - lu, al - le - lu, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

Re Fa# Sol Re Sol Re La Re

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

Al - le - lu, al - le - lu, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

## 10



Gua - rda con a - mo - re i tuoi fi - gli, Si - gno - re.

## 11

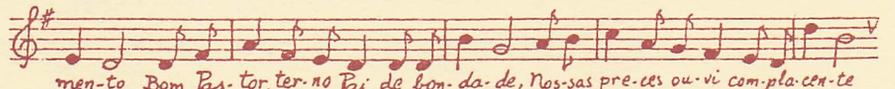
## ESTE PÃO



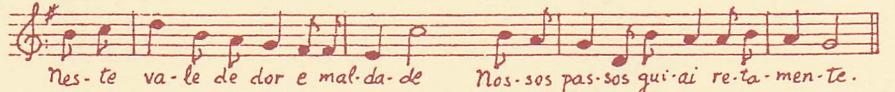
Es - te Pão que Je - sus nos tem da - do, É' seu cor - po, e' nos - sqa - li -



men - to, nos de - fen - de do mal, do pe - ca - do, É' de Cris - to - mai - or sa - cra -



men - to Bom Pas - tor, ter - no Pai de bon - da - de, Nos - sas pre - ces ou - vi com - pla - cen - te



Nes - te va - le de dor e mal - da - de Nos - sos pas - sos qui - ai re - ta - men - te.

Comungando esta carne preciosa  
do Cordeiro de Deus imolado,  
recebemos a vida gloriosa  
de Jesus, nosso Deus humanado

Vosso povo fiel, suplicante,  
uma graça de Vós só deseja  
concedei-nos viver para sempre  
junto a Vós lá no céu. Assim seja.

## MADRE DE TODOS LOS HOMBRES

TODOS  
Mi m Si m Mi m

Ma - dre de to - dos los hom - bres, — en -

Lam Sol M Do M Re M Mi m

sé - ña - nos a de - cir: A - mén.

2. Cuando el dolor nos oprime y la ilusión ya no brilla.
3. Cuando aparece la Luz y nos sentimos felices.
4. Cuando nos llegue la muerte y tú nos lleves al ciclo.

Estrofa  
Mi m Sol M Si m

1. Cuan - do la no - che se a - cer - ca —

Sol M Do M Sol M

y se o - cu - re - ce la fe.

## ¡QUE ALEGRÍA! (Salmo 121)

Moderato (a 2)

Sol TODOS La m7 Re7

¡Que ale - grí - a cuan - do me di -

Sol Mi m La7 Re La7

je - ron: — \*Va - mos a la ca - sa del Se -

Re Re7 Sol7 Sol7 Do Mi7

ñor! — Ya es - tán pi - san - do nuestros pies —

Lam La7 Re Mi m7 La7 Re7 Sol

— tus um - bra - les, Je - ru - sa - lén. —

# 14

## Santa Chiesa di Dio

E. Elgar



2 Salga in cielo la lode  
al Signore del mondo;  
scenda in terra l'amore,  
regni la carità.

Cristo vive...

3 Per la pace del mondo  
invochiamo il Signore,  
per chi soffre e muore  
invochiamo pietà.

Cristo vive...

4 Celebriamo il giorno  
del Signore dei giorni;  
proclamiamo con gioia:  
il Risorto è fra noi!

Cristo vive...

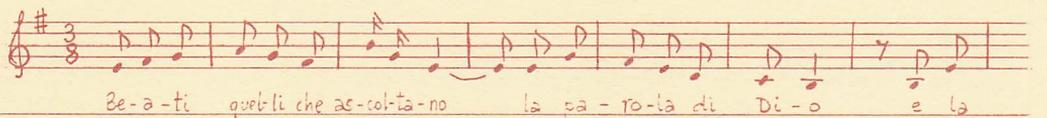
5 Gloria al Padre che crea,  
gloria al Figlio che salva;  
allo Spirito Santo,  
fonte di carità.

Cristo vive...

# 15



# 16



# 17 UBI CARITAS

Là où sont la charité et l'amour, là est Dieu. / Where charity and love are, God is there. / Wo Güte und Liebe herrscht, da ist Gott.

Kjer do-brota je, lju-be-----zen, kjer do-brota je, tam pre-bi-va Bog.

*Lento* ♩ = 72

U - bi ca - ri - tas et a - - mor, u - bi ca - ri - tas De - us i - bi est.

# 18 GIU'DAI COLLI

Giú dai colli un dí lontano  
colla sola madre accanto,  
tu scendesti verso il piano  
dei tuoi sogni al dolce incanto.

Ora Padre, non piú solo  
per le strade passi ancora;  
dei tuoi figli immenso stuolo  
con gran giubilo t'onora.

DON BOSCO RITORNA TRA I GIOVANI ANCOR  
TI CHIAMAN FREMENTI DI GIOIA E D'AMOR.

Raise your voices  
and sing his praises  
of the father of the youth  
How he loved them  
and ever sought them  
T'urn their hearts  
toward their God.

Mother Mary exalt Thy servant  
how he loved Thee  
and praise Thy name  
hearken to our voices calling  
to the praise of God our Father.

DON BOSCO BE WITH US  
DON BOSCO WATCH O'ER US  
DON BOSCO FOREVER OUR MODEL BE

Su concierto han entonado  
las campanas clamorosas  
al que pasa rodeado  
de jazmines y de rosas.

Un vibrar de corazones  
de sonrisas y cantares  
te acompaña entre oraciones  
de la tumba a los altares.

DON BOSCO TE ACLAMAN CUAL PADRE Y PASTOR  
LEGIONES INMENSAS RADIANTES DE AMOR

Ó Dom Bosco, te ofertamos  
de homenagem nosso preito.  
Vóz do afeto que abrigamos  
puro e ardente em nosso peito.

Pai, atende à vóz do filho,  
ouve a nossa instante prece:  
faze da virtude o brilho  
que em noss'alma nunca cesse.

DON BOSCO, TEUS FILHOS,  
EM CANTOS DE AMOR,  
RADIANTES DE HOSANAM  
QUAL MESTRE E PASTOR.



## Gloria

Glo-ri-a in ex-cel-sis De-o et in ter-ra pax ho-mi-ni-bus \*

bo-nae vo-lun-tá-tis. Láu-da-mus te. Be-ne-di-ci-mus te.

A-do-rá-mus te. Glo-ri-fi-ca-mus te. Gra-ti-ás á-gi-mus ti-bi

prop-ter ma-gnam gló-ri-am tu-am. Dó-mi-ne De-us, Rex coe-lé-stis,

De-us Pa-ter om-ni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li-u-ni-ge-ni-te

Je-su Chri-ste. Dó-mi-ne De-us, A-gnus De-i Fi-li-us Pa-tris.

Qui tol-lis pec-cá-ta mun-di mi-se-ré-re no-bis.

Qui tol-lis pec-cá-ta mun-di su-sci-pe de-pre-ca-ti-ó-nem no-

stram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris mi-se-ré-re no-bis.

Quó-ni-am tu so-lus San-ctus. Tu so-lus Dó-mi-nus:

Tu so-lus Al-tis-si-mus, Je-su Chri-ste. Cum San-cto

Spi-ri-tu in gló-ri-a Dé-i Pa-tris. A-men.

22

San-ctus, San-ctus, San-ctus  
 Dó-mi-nus Deus Sá-ba-oth. Pleni sunt cœ-li et ter-ra gló-ri-a tu-a. Hosán-na in ex-cél-sis. Be-ne-dí-ctus qui ve-nit in nó-mi-ne Dó-mi-ni.  
 Ho-sán-na in ex-cél-sis.

23

vi. A-gnus De-i,\* qui tol-lis pec-cata mun-di: mi-se-ré-re no-bis. A-gnus De-i\* qui tol-lis pec-cata mun-di: mi-se-ré-re no-bis.  
 A-gnus De-i,\* qui tol-lis pec-cata mun-di: do-na no-bis pa-cem.

24

HAMBRE DE DIOS

ESPIRITOSA

NO PO-DE-MOS CA-MI-NAR CON  
 HAM-BRE BA-JO EL SOL. DA-NOS SIEM-PRE EL  
 MIS-MO PAN TU CUER-PO Y SAN-GRE, SE-ÑOR.  
 ESTROFA  
 1. CO-MA-MOS TO-DOS DEES-TE PAN, EL  
 PAN DE LAU-NI-DAD. EN UN CUER-PO NOS U-  
 NIÓ EL SE-ÑOR POR ME-DIO DEL A-MOR.

2.— Señor, yo tengo sed de Ti, sediento estoy de Dios; pero pronto llegaré a ver el rostro del Señor.

3.— Por el desierto el pueblo va cantando su dolor; en la noche brillará tu luz, nos guía la verdad.

25



Noi cer - chia - mo il tuo vol - to Si - gno - re.

26



Ký - ri - e \* e - lé.



i-son. III. Christe



lé-i-son. III. Ký-ri-e



lé-i-son. II. Ký-ri-e \*



\*\* e - lé - i - son.

27



Cre - do in u - num De - um, Pa - trem om - ni - po - tén - tem,



fac - tó - rem cae - li et ter - rae, vi - si - bí - li - um óm - ni - um,



et in - vi - si - bí - li - um. Et in u - num Dó - mi - num Je - sum Chri - stum,



Fí - li - um De - i u - ni - gé - ni - tum. Et ex Pa - tre na - tum



an - te óm - ni - a saé - cu - la, De - um de De - o,



lu - men de lú - mi - ne, De - um ve - rum de De - o ve - ro.

Gé-ni-tum, non fa-ctum, con-sub-stan-ti-á-lem Pa-tri, per quem óm-ni-a fa-cta sunt. Qui prop-ter nos hó-mi-nes, et prop-ter no-stram sa-lú-tem, de-scén-dit de cae-lis. Et in-car-ná-tus est de Spí-ri-tu San-cto ex Ma-rí-a Vír-gi-ne, et ho-mo fa-ctus est. Cru-ci-fi-xus é-ti-am pro no-bis sub Pón-ti-o Pi-lá-to, pas-sus et se-púl-tus est. Et re-sur-ré-xit tér-ti-a di-e se-cún-dum Scrip-tú-ras. Et a-scén-dit in cae-lum, se-det ad délix-teram Pa-tris. Et í-te-rum ven-tú-rus est cum gló-ri-a iu-di-cá-re vi-vos et mór-tu-os, cu-ius re-gni non e-rit fi-nis. Et in Spí-ri-tum San-ctum, Dó-mi-num et vi-vi-fi-cán-tem, qui ex Pa-tre Fi-li-ó-que pro-cé-dit. Qui cum Pa-tre et Fí-li-o si-mul a-do-rá-tur et con-glo-ri-fi-cá-tur, qui lo-cú-tus est per Pro-phé-tas. Et u-nam, sanctam, ca-thó-li-cam et a-po-stó-li-cam Ec-clé-si-am. Con-fí-te-or u-num ba-ptí-sma in re-mis-si-ó-nem pec-ca-tó-rum. Et ex-spé-cto re-sur-rec-ti-ó-nem mor-tu-ó-rum. Et vi-tam ven-tú-ri saé-cu-li. A men.

## Este pan y vino

## Estrillo

Es- te pan y vi- no, Se- ñor, se trans- for- ma- rán

en tu cuer- po y san- gre, Se- ñor, en nues- tro man- jar.

## Estrofas

1. Gra- cias al sol y al la- bra- dor, en el al-  
2. Lo que sem- bré con mi do- lor, lo que pe-

1. tar flo- re- cen hoy las es- pi- gas,  
2. dí en mi- ra- ción, hoy son fru- tos,

1. los ra- ci- mos que pre- sen- ta- mos a Dios.  
2. son o- fren- das que pre- sen- ta- mos a Dios.

Ass.:

A - men! A - men!

# 30

## TU SEI LA MIA VITA (Symbolum)

1. Tu sei la mia vi-ta, al-tro io non ho, tu sei la mia stra-da,  
 la mia ve-ri-tà. Ne-la tua na-ro-la io cammi-ne-rò,  
 fin-chè a-vrò re-spi-ro, fi-nos-a quan-do tu vor-rai. Non a-vrò na-u-ra, sai,  
 se tu sei con me: io ti me-go, resta con me. Di-o.

2. Credo in te, Signore, nato da Maria,  
 Figlio eterno e santo uomo come noi,  
 morto per amore, vivo in mezzo a noi,  
 una cosa sola con il padre e con i tuoi  
 fino a quando, io lo so, tu ritornerai  
 per aprirci il regno di Dio.

3. Tu sei la mia forza, altro io non ho,  
 Tu sei la mia pace, la mia libertà.  
 Niente nella vita ci separerà,  
 so che la tua mano forte non mi lascerà.  
 So che da ogni male Tu mi libererai:  
 e nel tuo perdono vivrò.

# 31

## NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi can-te-re-mo glo-ria a te, Pa-dre che dai la vi-ta,  
 Di-o d'immensa ca-ri-tà, Tri-ni-tà in-fi-ni-ta.

2 Tutto il creato vive in te,  
 segno della tua gloria;  
 tutta la storia ti darà  
 onore e vittoria.

3 La tua Parola venne a noi,  
 annuncio del tuo dono;  
 la tua Promessa porterà  
 salvezza e perdono.

4 Dio si è fatto come noi,  
 è na-to da Maria:  
 egli nel mondo ormai sarà  
 Verità, Vita e Via.

5 Cristo è apparso in mezzo a noi,  
 Dio ci ha visitato;  
 tutta la terra adorerà  
 quel Bimbo che ci è nato.

6 Cristo il Padre rivelò,  
 per noi aprì il suo cielo;  
 egli un giorno tornerà,  
 glorioso, nel suo regno.

7 Manda, Signore, in mezzo a noi,  
 manda il Consolatore,  
 lo Spirito di santità,  
 Spirito dell'amore.

8 Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,  
 vieni nella tua casa:  
 dona la pace e l'unità,  
 raduna la tua Chiesa.

## SALMO 116 - Popoli tutti, lodate il Signore

Antifona

o = 1 tempo *A 1 v. opp. 4 v.d.*

1. Popoli tut-ti, lo-da-te il Si-gno-re, esal-ta-telo, o gen-ti!  
2. Glo-ria al Pa-dre, al Fi-glio, allo Spi-rito San-to,

1. È for-te il suo a-mo-re per noi, la veri-tà del Si-gno-re è per sem-pre  
2. a chi e-ra, / è / e sa-rà, nei se-coli il Si-gno-re. A-men!

*Tutti*

S  
CoT

San-to, San-to, San-to il Si-gno-re Dio del-l'u-ni-

B

u - ni -

-ver-so. I cie-li e la ter-ra so-no pie-ni del-la tua glo-ria. O-

-ver - so.

-san-na, o-san-na, o-san-na nel-l'al-to dei cie-

1. -li. Be-ne-det-to co-lui che vie-ne nel no-me del Si-gno-re. O - 2. -li.

## THOUGH SO MANY WE ARE ONE

Text - composite

Jean Paul Lécot



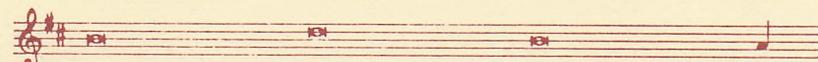
Though so ma - ny we are one sha-ring in ' the ho - ly Bread of



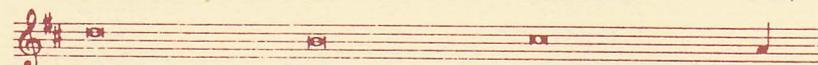
Life. We are the Bo - dy of Je-sus Christ the Lord. We ga-ther in his name.



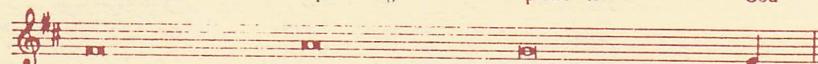
- |                       |                  |             |            |
|-----------------------|------------------|-------------|------------|
| 1. I am the living    | bread which came | down from   | heaven.    |
| 2. On the             | night when       | he was      | be-trayed, |
| 3. Taking the         | cup, he gave     | thanks and  | praise;    |
| 4. One in the         | Spirit, we       | share God's | life;      |
| 5. As we eat this     | bread, may we    | grow in     | love;      |
| 6. Give praise to the | Father for his   | steadfast   | love,      |



- |                           |               |                  |         |
|---------------------------|---------------|------------------|---------|
| 1. He who                 | eats of this  | bread lives for- | ever    |
| 2. To show his            | friends the   | depths of his    | love    |
| 3. He shared it with      | all his dis-  | ci- ples, and    | said,   |
| 4. One in our             | faith, we ac- | claim one        | Lord;   |
| 5. May our                | lives be a    | sacrifice of     | praise. |
| 6. Through his Son, Jesus | Christ, who   | freed us from    | death,  |



- |                      |             |             |        |
|----------------------|-------------|-------------|--------|
| 1. The bread that    | I will      | give to     | you.   |
| 2. Jesus took        | bread, gave | thanks and  | said,  |
| 3. 'Take and         | drink the   | cup of my   | blood, |
| 4. One body in       | Christ we   | share one   | bread  |
| 5. May we share each | other's     | burdens and | joys.  |
| 6. In the Holy       | Spirit sing | praise to   | God    |



- |                        |                 |                |        |
|------------------------|-----------------|----------------|--------|
| 1. Is my               | flesh for the   | life of the    | world  |
| 2. 'This is my         | body,           | given for      | you'.  |
| 3. shed for            | you, and for    | all man-       | kind'. |
| 4. One heart in        | love we         | drink from one | cup.   |
| 5. living not for our- | selves, but for | Christ the     | Lord.  |
| 6. Now and for-        | ever and        | ever. A-       | men.   |

## MIENTRAS RECORRES

Swing-Andante

Estrofa 1

«Santa Maria del Camino»

Fa 1 Espino Do S. L. (Perú)

Do



Mien-tras re-co-rres la vi-da —

Sol Sol7 Do Do7 Fa Rem



tú nun-ca so-lo es-tás, — con-ti-go por el ca-

Do La m Re m Sol7 Do Do7



mi-no — San-ta Ma-ri-a va. —

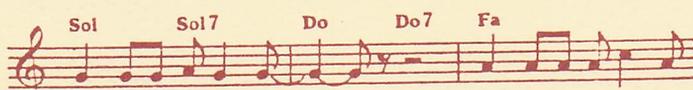
Estribillo

Fa Do



Ven con no-so-tros al ca-mi-nar,

Sol Sol7 Do Do7 Fa



San-ta Ma-ri-a, ven. — Ven con no-sotros al

Mi m La m Re m Sol7 Do



ca-mi-nar, San-ta Mari-a, ven. —

2. Aunque te digan algunos 3. Si por el mundo los hombres  
que nada puede cambiar, sin conocerse van,  
lucha por un mundo nuevo, no niegues nunca tu mano  
lucha por la verdad. al que contigo está.

4. Aunque parezcan tus pasos  
inútil caminar,  
tú vas haciendo caminos:  
otros los seguirán.



Ma-ri-a pie-na di gra-zia in-ter-ce-da per noi.

# 37

Magnificat \*  
 ánima mea Dóminum,  
 et exsultávit spíritus meus \*  
 in Deo salutári meo;  
 quia respéxit humilitátem ancillæ suæ, \*  
 ecce enim ex hoc beátam me dicent  
 omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: \*  
 et sanctum nomen eius,  
 et misericórdia eius a progénie in progénies \*  
 tíméntibus eum.

Fecit poténtiam in bráccio suo, \*  
 dispérsit supérbos mente cordis su  
 depósuit poténtes de sede, \*  
 et exaltávit húmiles,  
 esuriéntes implévit bonis, \*  
 et dívites dimísit inánes.

Suscépit Israel, púerum suum, \*  
 recordátus misericórdiæ suæ,  
 sicut locútus est ad patres nostros, \*  
 Abraham et sémini eius in sǎcula.

# 38

## PRIESTLY PEOPLE

Lucien Deiss

### Refrain

A F#m E D A F#m

Priest - ly peo - ple, King - ly peo - ple, Ho - ly peo - ple,

A B A D E A D Bm A

God's cho - sen peo - ple, sing praise to the Lord.

### Verses

Bm A E F Bm A Bm

1. We sing to you, O Christ be - lov - ed Son of the Fa - ther
2. We sing to you, O Son - born of Ma - ry the Vir - gin.
3. We sing to you, O bright - ness of splen - dour and glo - ry
4. We sing to you, O light - bring - ing men out of dark - ness
5. We sing to you, Mes - si - ah fore - told by the pro - phets.

G#m Bm E F#m D A E Bm F F#m

1. We give you praise, O Wis - dom e - ver - last - ing and Word of God. R
2. We give you praise, our bro - ther born to heal us, our sa - ving Lord. R
3. We give you praise, O mor - ning star an - nounc - ing the co - ming day. R
4. We give you praise, O gui - ding light who shows us the way to heav'n. R
5. We give you praise, O Son of Da - vid and Son of Ab - ra - ham. R

39

Agnello di Di-o, 1. che porti il dolore del mondo, ab-bi pie-tà di noi.—  
 2. che liberi dal - la mor-te,  
 3. che vieni a salva - re l'uo-mo,  
 4. che sei la nuova Al - le - an-za,  
 5. che a tutti spezzi il tuo pa-ne,  
 6. che inviti alla cena del Re-gno,

*Per finire*

Agnello di Di-o, che togli i pec-ca-ti del mon-do,— do-na a noi la pa-ce.

40

**Andante**

(Schola: poi Ass.)

Do - v'è ca-ri-tà e a-mo-re, — qui c'è Di - o. —

STROFE

(Schola a 1 o 3 v.d.)

1. Ci ha riu - ni - ti tut - ti in - sle - me, Cri - sto a - mo - re: — go - dia - mo e - sul -  
 2. Noi for - mia - mo, qui riu - ni - ti, un so - lo cor - po: — e - vi - tia - mo di di -  
 3. Chi non a - ma re - sta sem - pre nel - la not - te — e dal - l'ombra del - la  
 4. Nel - l'a - mo - re di co - lui che ci ha sal - va - ti, — rin - no - va - ti dal - lo  
 5. Im - plo - ria - mo con fi - ducia il Pa - dre San - to — per - chè do - nia i no - stri  
 6. Fa' che un gior - no con - tem - pliamo il tuo vol - to — nel - la glo - ria dei be -

1. - tan - ti nel Si - gno - re! Te - mia - mo e a - mia - mo il Dio vi - ven - te, —  
 2. - vi - der - ci tra no - i: Via le lot - te ma - li - gne, via le li - ti! —  
 3. mor - te non ri - sor - ge; ma se noi cam - mi - niamo nel - l'a - mo - re, —  
 4. Spi - ri - to del Pa - dre, tut - ti u - ni - ti sen - tia - mo - ci fra - tel - li,  
 5. gior - ni la sua pa - ce: o - gni po - po - lo di - men - ti - chii ran - co - ri, —  
 6. - a - ti, Cri - sto Di - o, e sa - rà gio - ia im - men - sa, gio - ia ve - ra, —

1. — e a - mia - mo - ci tra no - i con cuo - re sin - ce - ro. —  
 2. — e re - gni in mezza a no - i Cri - sto, Di - o. —  
 3. — noi sa - re - mo ve - ri fi - gli del - la lu - ce. —  
 4. — e la gio - ia dif - fon - dia - mo sul - la ter - ra. —  
 5. — ed il mon - do si rin - no - vi nel - l'a - mo - re. —  
 6. — du - re - rà per tut - ti se - coli sen - za fi - ne. —

*Al Ritornello*

# 41

## SALMO 121 - Andiamo alla casa del Signore

Antifona (a 1 v. opp. 4 v.d.)

Ral-le-gra-ti Ge-ru-sa-lem-me: ac-co-glii tuoi fi-gli nelle tue mu-ra.

♩ = 1 tempo

1. Esul-tai quando mi dis-sero: / « An-dia-mo alla ca-sa del Si-gno-re! »  
 2. Gerusa-lem-me, riedifi-ca-ta come cit-tà ricostru-i-ta com-pat-ta!  
 3. A lo-da-re il no-me del Si-gno-re, —è pre-cet-to in Isra-e-le, —  
 4. Chiedete pa-ce per Gerusa-lem-me: sia si-cu-ro chi ti a-ma,  
 5. Per a-mo-re dei fra-tel-li e dei vi-ci-ni io di-rò: « In te sia pa-ce »;  
 6. Sia glo-ria al Pa-dre, al Fi-glio, allo Spi-rito San-to,

1. Ed o-ra stan-no i nostri pie-di alle tue por-te, Gerusa-lem-me!  
 2. Là sono sa-li-te le tri-bù, le tri-bù del Si-gno-re.  
 3. là sono i tro-ni del giu-di-zio, per la ca-sa di Da-vid.  
 4. sia pa-ce nel-le tue mu-ra, sicu-rez-za nei tuoi ba-luar-di.  
 5. per la ca-sa del Si-gno-re nostro Dio, io cer-co il tuo be-ne.  
 6. a chi e-ra / è / e sa-rà nei se-co-li il Si-gno-re

# 42

## OGGI LA CHIESA

Chit. RIT. La Mi Re La Mi Re La

Ⓣ Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

Voci virili

Al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia!

Ⓢ La Re Mi La Re Si Mi Rit.

1. Og - gi la chie - sa di Cri - sto è fe - sta! Chie - sa, sei bel - la, sei vi - va, sei ve - ra!

- 2 Cristo cammina sempre con noi!  
Chiesa più forte! Chiesa più nuova!
- 3 Chiesa d'amore, chiesa di pace!  
Sempre più grande, sempre più giovane!

## SAPIENTIAM

SA-PI-EN-TI-AM DE-BIT IL-LI ET PRU-DEN-TI-AM MA-GNAM ET CO-  
RO-NA JU-STI-TI-AE CIR-CUM-FUL-SIT E-UM DO-MI-NUS NO-STER  
HYM-NUM CAN-TE-MUS DO-MI-NO ET CON-CI-NA-MUS IN-CLI-TE  
IN DI-E SO-LE-MNI-TA-TIS QUAM FE-CIT NO-BIS.

2. Et cordis dedit illi latitudinem magnam  
quasi arenas immensas super litus maris Dominus noster.
3. Et in labiis illius dulcedinem posuit  
quasi lactis et mellis stillantem favum Dominus noster.
4. Honestum fecit illum in finibus terrae  
et haeredes illius multiplicavit Dominus noster.

## SALVE, DON BOSCO SANTO

M: B. Sánchez  
Traduz.: R. Frattallone

*Non ritmato*

Sal-ve, Don Bosco Santo! Tu giovane nel cuor! Guar-da: il mondo  
muo-re do-ve non c'è l'amor 1. Quanti gio-va-ni sinar-  
ri-ti che non sanno dove andar! Quanti gio-va-ni per-du-ti! Nè  
fe-de, nè pa-ce, nè la-ce, nè amor! Don Bo-sco, vien i incontro a noi!

2. Tu conosci quanto costa  
proclamar la libertà!  
Tu conosci quanto soffre  
chi vede violenza,  
menzogna e dolor!  
Don Bosco, vieni incontro a noi!
3. Vedi ancor come littiamo  
per servir la verità!  
Vedi ancora il nostro impegno  
per dare al mondo  
un soffio di vita!  
Don Bosco, vieni incontro a noi!

## SALVE, O MADRE M. MAZZARELLO

E. SCARZANELLA

Grandioso

Sal - ve, Ma - dre Ma - ria Maz - za - rel - lo Lie - to

l'in - no dei cuo - ri a te sa - le \_\_\_\_\_ è fre - men - te \_\_\_\_\_

— di gio - ia fi - lia - le, è un sol gri - do di fe - de d'a -

-mor Glo - ria a Te! Glo - ria a Te! buo - na Ma - dre. Co - si

can - ta - noi in co - ro le fi - glie men - tre a - dor - nan di ro - se ver -

-mi - glie l'ur - na sa - cra del san - to tuo al - tar. \_\_\_\_\_

## APPENDICE DEI CANTI

1. Pater noster
2. All the earth proclaim the Lord
3. Il Signore è il mio pastore
4. Alleluia I
5. Acclamazione (Annunciamo)
6. Grant to us, o Lord (Rit.)
7. Kyrie eleison (Taizé)
8. Pescador de hombres
9. Alleluia II (Canto per Cristo)
10. Guarda con amore
11. Este Pao
12. Madre de todos los hombres
13. Que alegria (Rit.)
14. Santa Chiesa di Dio
15. Don Bosco 2000
16. Beati quelli che ascoltano
17. Ubi Caritas
18. Giù dai colli (4 lingue)
19. Avec toi, Seigneur
20. Gloria
21. Beati i poveri in spirito (Rit.)
22. Sanctus
23. Agnus Dei
24. Hambre de Dios
25. Noi cerchiamo il tuo volto,  
Signore (Rit.)
26. Kyrie
27. Credo
28. Este pan y vino
29. Amen
30. Tu sei la mia vita
31. Noi canteremo gloria a te
32. Popoli tutti
33. Santo
34. Though so many we are one
35. Mientras recorres
36. Maria, piena di grazia
37. Magnificat
38. Priestly people
39. Agnello di Dio
40. Dov'è carità e amore
41. Rallegrati Gerusalemme
42. Alleluia III (Oggi la Chiesa)
43. Sapientiam
44. Salve Don Bosco Santo
45. Salve Madre Maria Mazzarello

# INDICE

Presentazione	1
Sigle	2
1. Giovedì 3 Novembre: Apertura del Congresso	3
2. Venerdì 4 Novembre: A - Celebrazione dell'eucaristia B - Preghiera ecumenica	5 11
3. Sabato 5 Novembre: Celebrazione dell'eucaristia	13
4. Domenica 6 Novembre: A - Liturgia della XXXII domenica del Tempo Ordinario B - Veglia di preghiera - Tempio Don Bosco - Cinecittà	18 27
5. Lunedì 7 Novembre: Celebrazione dell'eucaristia	34
6. Martedì 8 Novembre: A - Celebrazione dell'eucaristia B - Celebrazione mariana	41 47
7. Mercoledì 9 Novembre: Celebrazione dell'eucaristia	52
8. Giovedì 10 Novembre: Celebrazione dell'eucaristia	59
9. Rito della messa	67
10. Canti	73

SI RINGRAZIA LA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **BNL** BANCA NAZIONALE DEL LAVORO